**ALTO
VICENTINO
AMBIENTE
S.R.L.**

**BILANCIO DI
ESERCIZIO 2021**

STATO PATRIMONIALE

01

ATTIVO

A)	Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti:			
I	parte già richiamata			
II	parte da richiamare			
	TOTALE CREDITI VS. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0	0
B)	Immobilizzazioni			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali:</u>			
1)	costi di impianto e di ampliamento		0	0
2)	costi di sviluppo			
3)	diritti di brevetto industriale e di util.ne di opere dell'ingegno		20.902	42.051
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili		173.047	175.219
5)	avviamento		0	0
6)	immobilizzazioni in corso e acconti		10.000	0
7)	altre		60.377	74.393
	Totale Immobilizzazioni immateriali		264.326	291.663
II	<u>Immobilizzazioni materiali:</u>			
1)	terreni e fabbricati		7.790.287	8.011.934
2)	impianti e macchinario		11.571.615	12.900.515
3)	attrezzature industriali e commerciali		43.894	46.569
4)	altri beni		4.297.506	4.037.356
5)	immobilizzazioni in corso e acconti		2.464.922	1.464.801
	Totale Immobilizzazioni materiali		26.168.224	26.461.175
III	<u>Immobilizzazioni finanziarie:</u>			
1)	partecipazioni in:			
a)	imprese controllate			
b)	imprese collegate			
c)	imprese controllanti			
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d)bis	altre imprese		21.440	21.440
2)	crediti verso:			
a)	imprese controllate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
b)	imprese collegate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
c)	imprese controllanti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
d) bis	altri			
3)	altri titoli			
4)	strumenti finanziari derivati attivi			
	Totale Immobilizzazioni finanziarie		21.440	21.440
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		26.453.990	26.774.278
C)	Attivo circolante			
I	<u>Rimanenze:</u>			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo		988.238	987.100
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3)	lavori in corso su ordinazione			
4)	prodotti finiti e merci			
5)	acconti			
	Totale Rimanenze		988.238	987.100
II	<u>Crediti:</u>			
1)	verso clienti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo		5.704.705	4.619.756
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
2)	verso imprese controllate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
3)	verso imprese collegate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
4)	verso imprese controllanti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			

		BILANCIO 2021	BILANCIO 2020
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5 bis)	tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	243.379	551.573
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	145.262	0
5 ter)	per imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.373.340	1.109.491
5) quater	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	136.858	148.093
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale Crediti	7.603.544	6.428.913
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</u>		
1)	partecipazioni in imprese controllate		
2)	partecipazioni in imprese collegate		
3)	partecipazioni in imprese controllanti		
3bis)	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	altre partecipazioni		
5)	strumenti finanziari derivati attivi		
6)	altri titoli		
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV	<u>Disponibilità liquide:</u>		
1) a)	depositi bancari e postali	1.153.019	1.210.931
1) b)	deposito bancario vincolato Amm.ne Prov.le - scarica di Asiago	2.124.935	2.125.304
c)	depositi bancari vincolati a breve termine		
2)	assegni		
3)	denaro e valori in cassa	5.100	5.594
	Totale Disponibilità liquide	3.283.054	3.341.829
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.874.836	10.757.842
D)	Ratei e risconti	227.848	50.674
	TOTALE ATTIVO	38.556.674	37.582.794

		BILANCIO 2021	BILANCIO 2020
		PASSIVO	
A)	Patrimonio netto		
I	Capitale	3.526.199	3.526.199
II	Riserve da sovrapprezzo delle azioni	1.345.644	1.345.644
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale	705.240	705.240
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve		
1)	Riserva da avanzo di fusione	1.201.717	1.201.717
2)	Altre riserve	12.028.410	11.692.437
VII	Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	-2.385	-22.046
	Riserva oneri futuri contenziosi	380.267	380.267
	Riserva spese dismissioni impianti	50.000	50.000
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.023.870	335.974
TOTALE PATRIMONIO NETTO		20.258.962	19.215.432
B)	Fondi per rischi ed oneri		
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	per imposte anche differite	2.920	12.806
3)	strumenti finanziari derivati passivi	3.138	29.008
4)	altri	4.043.100	4.076.378
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		4.049.158	4.118.192
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.195.076	1.295.388
D)	Debiti		
1)	obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.690.750	2.705.247
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.948.402	1.846.583
5)	debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	acconti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7)	debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.083.154	6.233.676
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
8)	debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
12)	debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	502.305	215.573
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

		BILANCIO 2021	BILANCIO 2020
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	534.347	491.004
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.107.110	1.389.355
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	TOTALE DEBITI	12.866.068	12.881.438
E)	RATEI E RISCONTI	187.409	72.344
TOTALE PASSIVO		38.556.674	37.582.794

CONTO ECONOMICO

02

		BILANCIO 2021	BILANCIO 2020
A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.514.847	27.094.907
2)	variazioni delle rimanenze di prod. in corso di lav.ne semilavorati e finiti		
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	68.976	58.452
5) a)	altri ricavi e proventi	1.711.994	471.389
b)	contributi c/esercizio	53.443	7.846
	Totale Valore della produzione	30.349.260	27.632.594
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.200.476	2.122.576
7)	per servizi	9.149.535	9.415.854
8)	per godimento di beni di terzi	179.453	123.996
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	6.621.879	6.246.250
b)	oneri sociali	2.231.800	2.089.416
c)	trattamento di fine rapporto	451.683	426.165
d)	trattamento di quiescenza e simili		
e)	altri costi	322.038	317.544
	Totale costo per il personale	9.627.400	9.079.375
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	73.021	69.364
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	5.943.605	4.975.500
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	441.088
d)	sval.ni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	291.415	172.985
	Totale ammortamenti e svalutazioni	6.308.041	5.658.937
11)	variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.138	-31.603
12)	accantonamenti per rischi		
13)	altri accantonamenti	1.081.372	185.231
14)	oneri diversi di gestione	156.966	143.824
	Totale Costi della produzione	28.702.105	26.698.190
	Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	1.647.155	934.404
C)	Proventi e Oneri finanziari		
15)	proventi da partecipazioni:		
a)	in imprese controllate		
b)	in imprese collegate		
c)	in altre imprese		
16)	altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
	- imprese controllate		
	- imprese collegate		
	- imprese controllanti		
	- altri		
b)	da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecipazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
	- imprese controllate		
	- imprese collegate		
	- imprese controllanti		
	- altri	60	32.995
17)	interessi ed altri oneri finanziari verso:		
	- imprese controllate		
	- imprese collegate		
	- imprese controllanti		
	- altri	-252.995	-387.392
17 bis)	utili e perdite su cambi		
	Totale Proventi e Oneri finanziari	-252.935	-354.397

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

- 18) rivalutazioni:
- a) di partecipazioni
 - b) di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni
 - d) di strumenti finanziari derivati
- 19) svalutazioni:
- a) di partecipazioni
 - b) di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni
 - d) di strumenti finanziari derivati

Totale delle Rettifiche

Risultato prima delle imposte	1.394.220	580.007
--------------------------------------	------------------	----------------

Imposte sul reddito d'esercizio

correnti	650.294	381.755
differite/anticipate	-279.944	-137.722

Totale imposte sul reddito d'esercizio	370.350	244.033
---	----------------	----------------

Utile / perdita dell'esercizio	1.023.870	335.974
---------------------------------------	------------------	----------------

RENDICONTO FINANZIARIO

03

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	2021 (euro)	2020 (euro)
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto):		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.023.870	335.974
Imposte sul reddito	370.350	244.033
Interessi passivi/(attivi)	252.935	354.397
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, Interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.647.155	934.404
 Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.081.372	185.231
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.016.626	5.044.863
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	441.089
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-25.870	-59.003
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	19.330	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.091.458	5.612.181
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.738.613	6.546.584
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-1.138	-31.603
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.084.950	607.210
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-150.522	558.191
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-177.174	127.582
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	115.065	59.827
Incremento/(Decremento) di altri debiti	132.172	552.475
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-252.473	-77.152
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.419.021	1.796.531
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.319.592	8.343.115
 Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-252.935	-354.397
(Imposte sul reddito pagate)	89.420	-813.299
Dividendi incassati	0	0
Variazione TFR	-100.312	-120.989
(Utilizzo dei fondi)	-1.114.650	-138.848
Altri incassi/(pagamenti)	-9.884	-14.075
Totale altre rettifiche	-1.388.361	-1.441.608
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.931.232	6.901.507
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'Investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-5.706.374	-5.533.244
Disinvestimenti	36.391	6.491
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-45.684	-22.200
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-5.715.668	-5.548.953
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	3.200.000	0
(Rimborso finanziamenti)	-3.112.678	-2.637.381
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Variazione di riserva per operazioni di copertura flussi finanziari propri	19.661	44.842
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-381.322	-1.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-274.339	-3.592.539
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-58.775	-2.239.985
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.336.235	5.578.075
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.594	3.739
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.341.829	5.581.814
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>2.159.800</i>	<i>2.160.340</i>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.277.954	3.336.235
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.100	5.594
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.283.054	3.341.829
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>2.124.935</i>	<i>2.159.800</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE

04

1. ASSETTO SOCIETARIO

Alto Vicentino Ambiente s.r.l. (di seguito AVA) è stata costituita nel 1999 a seguito della trasformazione del "Consorzio Smaltimento Rifiuti", fondato nel 1978 dai Comuni dell'Alto Vicentino per la gestione dei rifiuti solidi urbani.

La società è partecipata da 31 Comuni e dalla Unione Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni", di cui fanno parte i Comuni dell'Altopiano di Asiago.

AVA è iscritta a Utilitalia e Confindustria Vicenza. È inoltre socia, con n. 10 azioni del valore nominale di 5,16 euro ciascuna, della Banca di Credito Cooperativo Verona e Vicenza.

In data 17/11/2014 è stata costituita la rete di imprese, denominata "Rete Ambiente Veneto", partecipata da AVA s.r.l., AIM Vicenza s.p.a., Contarina s.p.a., Ecoambiente s.r.l. e, dal 12/02/2016, ETRA s.p.a..

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 27/05/2021 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 29/07/2020 e rimarrà in carica per i tre esercizi successivi alla nomina.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in data 26/09/2019, ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01" in materia di responsabilità di impresa. L'Organismo rimarrà in carica sino al 25/09/2022.

In data 26/01/2018 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., cui compete predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione, nonché curare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, documenti e informazioni riguardanti l'attività della società.

La sede legale della società è presso l'impianto di Schio, via Lago di Pusiano n. 4. Sono presenti inoltre n. 3 unità locali:

- VI/1 Asiago, Malga Melagon (discarica per rifiuti urbani e impianto di igienizzazione);
- VI/2 Thiene, via Bassano del Grappa, 5 (discarica per rifiuti inerti);
- VI/3 Schio, via Lago di Molveno, 23 (impianto di stoccaggio rifiuti).

2. FATTI DI RILIEVO NEL CORSO DEL 2021

2.1 EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19

L'andamento della gestione è stato influenzato, come per il 2020, dall'emergenza epidemiologica causata dal virus COVID-19.

La Società ha garantito la continuità di tutti i servizi. Sono stati confermati, su richiesta dei Comuni, servizi specifici di raccolta rifiuti indifferenziati per le utenze COVID (positivi o in quarantena) e sanificazione delle strade.

Con riferimento al perimetro dei rifiuti urbani dei Comuni soci, le quantità di rifiuti gestiti dalla Società sono risultate pari a 68.258 ton, con un incremento di 2.341 ton (+3,6%) rispetto al 2020. L'incremento risulta generalizzato per tutte le filiere e, in particolar modo, per legno (+446 ton, +14,0%), spazzamento (+259 ton, +13,5%), verde (+246 ton, +4,7%), secco residuo (+581 ton, +3,6%).

La quantità di rifiuti complessivamente raccolti dalla Società (urbani e speciali) nel 2021 è risultata pari a 79.527 ton, con una contrazione del 1,9% rispetto al 2020, riferita alla raccolta di rifiuti speciali (-16,5% rispetto al 2020).

AVA ha affrontato costi incrementali per garantire l'operatività in sicurezza e la tutela dei lavoratori. I costi specifici per forniture e servizi di sanificazione dei mezzi e ambienti di lavoro, attività di diagnostica e coperture assicurative a favore dei dipendenti sono risultati pari a 0,122 mln di euro (0,179 mln di euro nel 2020).

2.2 REGOLAZIONE TARIFFARIA DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI

ARERA, con deliberazione n. 443 del 31/10/2019, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti urbani per il periodo 2018-2021. Con deliberazione 238/2020 del 23/06/2020, ARERA ha modificato il MTR a seguito dell'emergenza COVID-19.

Il Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani ha confermato, analogamente al 2020, che l'Ente, seppur costituito, non è operativo, rimettendo ai singoli Comuni le attività di validazione del PEF 2021 di competenza del c.d. "Ente Territorialmente Competente" (E.T.C.).

Il Consiglio di Amministrazione ha definito in euro 14.376.000 il valore minimo dei ricavi, riferiti ai servizi erogati ai Comuni soci e rientranti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR, necessari a conseguire l'equilibrio economico-finanziario del gestore per l'anno 2021. Oltre a tale valore, deve essere considerata l'applicazione delle componenti tariffarie di conguaglio riferite agli esercizi 2018 (euro 199.426) e 2019 (euro 146.186). I PEF 2021 sono stati conseguentemente definiti rinunciando, lato gestore, al riconoscimento integrale dei costi ammessi ai fini tariffari, per un ammontare complessivo pari a 0,831 mln di euro.

Sono state effettuate le procedure di verifica concordata dei PEF 2020 e 2021, lato gestore. La società incaricata ha confermato l'adeguatezza dei processi adottati da AVA per l'attribuzione dei costi ai Comuni nei rispettivi PEF, la rappresentatività dei cost drivers impiegati e il rispetto della metodologia del MTR nella determinazione dei PEF.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 25/05/2021, ha approvato i PEF 2021 lato gestore per ciascun Comune socio. In data 07/06/2021, i PEF sono stati trasmessi ai Comuni soci.

I Comuni hanno provveduto alla validazione dei PEF 2021, attivando, ove necessario, le procedure di superamento del limite di crescita tariffario.

Il Comune di Schio, con deliberazione C.C. n. 79 del 26/07/2021 ha approvato il PEF 2021 riconoscendo al gestore un ammontare di ricavi pari a euro 3.382.188 (-501.198 euro rispetto al valore del PEF trasmesso da AVA).

Il Comune di Schio ha impugnato avanti al Tribunale Civile di Venezia – sezione Imprese sia la deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28/12/2020 (causa n. 2750/2021, avente per oggetto la determinazione dei PEF 2020), sia la deliberazione dell'Assemblea del 22/06/2021 (causa n. 7910/2021, avente per oggetto la determinazione dei PEF 2021). Entrambi i ricorsi sono in pendenza di giudizio.

AVA ha impugnato avanti al TAR Veneto la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Schio n. 13 del 25/01/2021 (causa 421/2021 avente per oggetto la determinazione del PEF 2020) e la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Schio n. 79 del 26/07/2021 (causa 1244/2021 avente per oggetto la determinazione del PEF 2021). Entrambi i ricorsi sono in pendenza di giudizio.

Nelle more della definizione dei predetti giudizi, AVA ha fatturato al Comune di Schio, per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, l'importo corrispondente al PEF 2021 validato dal Comune in qualità di E.T.C.. In continuità con quanto effettuato per il 2020, i ricavi verso il Comune di Schio sono stati contabilizzati in misura corrispondente al PEF lato gestore definito dalla Società.

In data 14/03/2022 è stato raggiunto un accordo tra Società e Comune di Schio sulla definizione dei PEF 2020 e 2021. Il Comune di Schio, con lettera di intenti del 14/03/2022 (integrata il 15/03/2022), si è impegnato a corrispondere ad AVA, in otto anni dal 2022, la differenza tra PEF approvato dal Comune e PEF trasmesso da AVA in applicazione delle deliberazioni di Assemblea del 28/12/2020 e del 22/06/2021 (complessivamente euro 648.214 oltre IVA, di cui euro 146.472 oltre IVA per il 2020 ed euro 501.712 oltre IVA per il 2021).

L'accordo tra Società e Comune è sottoposto a condizioni sospensive dell'efficacia (adozione da parte dell'Assemblea di nuovi criteri per la ripartizione dei costi dei servizi di raccolta tra i Comuni serviti da AVA, a partire dal PEF 2022, e validazione del PEF 2022-2025 da parte del Consiglio di Bacino Vicenza, in qualità di E.T.C.). Al verificarsi di entrambe le condizioni AVA e Comune si sono impegnate ad abbandonare i contenziosi in essere, a spese compensate.

2.3 TARIFFA DI SMALTIMENTO RIFIUTI PRESSO L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

In data 25/10/2019 AVA ha presentato alla Regione Veneto la proposta di tariffa di conferimento di rifiuti urbani all'impianto di termovalorizzazione di Schio per l'anno 2020, adottando i criteri di calcolo definiti nell'allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto (Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 158 del 14/06/2019).

La Regione Veneto, con delibera G.R. n. 490 del 20/04/2021, ha individuato *"in via provvisoria, per i rifiuti conferiti nel corso del 2020, come tariffa di conferimento dei rifiuti urbani nell'impianto di incenerimento"* di Schio, via Lago di Pusiano n. 4, *"l'importo di 122,53 euro a tonnellata, esclusi IVA, contributi e tributi di legge"*.

La Giunta Regionale ha stabilito che *"Alto Vicentino Ambiente s.r.l. presenti entro il 30/06/2021 una valutazione a consuntivo dell'esercizio 2020 e una relazione che contenga il dettaglio delle somme da richiedere alle Amministrazioni Comunali a compensazione dei rifiuti trattati nel corso del 2020"*.

Con nota del 30/06/2021 AVA ha trasmesso le valutazioni a consuntivo dell'esercizio 2020, indicando in 125,62 euro/ton la tariffa rideterminata per l'anno 2020, applicando il metodo tariffario regionale alle risultanze a consuntivo dell'esercizio.

In data 27/01/2022 si è tenuta la seduta della Commissione Tecnica Regionale Ambiente per l'esame della documentazione trasmessa dal gestore. Alla data odierna non risultano decisioni della Regione in merito alla determinazione della tariffa definitiva per l'anno 2020.

Con riferimento alla tariffa 2021, AVA non ha presentato alcuna proposta di adeguamento ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale del Veneto n. 3/2000, intendendo in tal modo confermare, anche per l'anno 2021, la tariffa determinata dalla Regione per l'anno 2020.

Nelle more delle decisioni della Regione in ordine alla tariffa 2020, AVA ha applicato, per il conferimento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali di origine urbana, le tariffe definite in base ad accordi con ciascun cliente. I contratti stipulati contengono clausole di adeguamento dei corrispettivi, anche retroattivo, al sopravvenire di provvedimenti degli enti di regolazione. AVA ha quindi notificato la delibera della G.R. n. 490 del 20/04/2021 ai clienti che hanno conferito rifiuti urbani nel corso del 2020, riservandosi di emettere fatture di conguaglio una volta che la tariffa sia determinata in via definitiva da parte della Regione Veneto.

Ai fini della redazione del bilancio 2021, i ricavi per i servizi di trattamento dei rifiuti urbani all'impianto di termovalorizzazione sono stati iscritti in base alla loro effettiva realizzazione, senza considerare potenziali ricavi aggiuntivi derivanti dall'applicazione retroattiva, della tariffa regionale.

Diversamente, con riferimento ai conferimenti di rifiuti urbani da parte dei n. 31 Comuni che hanno affidato ad AVA il servizio di gestione integrata, in applicazione dell'art. 7.7 del MTR-1 (Deliberazione ARERA n. 443 del 31/10/2019), l'impianto di termovalorizzazione è stato considerato quale impianto "integrato". Pertanto, i PEF 2020 e 2021 comprendono, per ciascun Comune, la copertura dei costi operativi e di investimento dell'impianto di termovalorizzazione. I PEF 2020 e 2021 sono stati validati da ciascun Comune, in qualità di E.T.C. e trasmessi ad ARERA per le determinazioni conseguenti.

2.4 GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DISCARICA

2.4.1 DISCARICA PER RIFIUTI URBANI DI ASIAGO MELAGON

Il Consiglio di Amministrazione, in data 03/03/2021, ha approvato i collaudi tecnico-amministrativo e funzionale relativi ai lavori di chiusura della discarica di Asiago Melagon. E' stato quindi chiesto alla Provincia di Vicenza di autorizzare l'avvio della gestione post-operativa.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione in data 21/12/2021, ha approvato l'aggiornamento del piano economico-finanziario della discarica, redatto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. m) del D. Lgs. 121/2020.

Il Piano economico-finanziario, che ha aggiornato il precedente piano del 2014¹, ha determinato in euro 2.108.070 i costi per la gestione post-operativa della discarica per il periodo di 30 anni. Ai sensi della D.G.R. del Veneto n. 2721 del 29/12/2014 (allegato A, sez. A, punto 1), il gestore della discarica deve prestare una specifica garanzia per la gestione "post operativa" della discarica, per un importo almeno pari ai costi individuati nel piano economico-finanziario, da prestarsi mediante versamento su un conto corrente bancario vincolato a favore della Provincia.

Alla luce di tale aggiornamento, in sede di bilancio 2021:

- è stato verificato che la disponibilità sul conto corrente vincolato a favore della Provincia (pari a euro 2.125.304 al 31/12/2021) risulta superiore ai costi stimati per la gestione post-operativa (euro 2.108.070);
- è stato effettuato un accantonamento al fondo oneri futuri per la gestione post-operativa della discarica, per un importo di euro 113.881, per allineare il fondo contabile per oneri futuri, alla giacenza del conto corrente vincolato.

Alla data della presente relazione la gestione post-operativa non è ancora avviata. Nelle more dell'inizio della gestione post-mortem:

- i costi sostenuti per il ripristino finale della discarica sono stati interamente compensati mediante utilizzo, per euro 943.207, del fondo oneri futuri accantonato nel corso della vita operativa della discarica (c.d. "f.do IV stralcio");
- i costi sostenuti per la gestione della discarica (smaltimento percolati, analisi e controlli, manutenzioni) sono imputati a conto economico, senza utilizzo del fondo oneri futuri per la gestione post-operativa, il quale verrà rilasciato gradualmente una volta ottenuto l'autorizzazione provinciale.

2.4.2 DISCARICA PER INERTI DI THIENE LOC. QUATTRO STRADE

A partire dal 2021, sono cessati i conferimenti di rifiuti inerti alla discarica e sono stati avviati i lavori di chiusura, come da progetto approvato con determinazione n. 942 del Dirigente del servizio Suolo, Rifiuti, Acqua del 27/06/2019 della Provincia di Vicenza.

In data 31/12/2019 il Comune di Thiene e AVA hanno stipulato una Convenzione per dare attuazione al progetto di chiusura della discarica. In attuazione della Convenzione, è stata

¹ Il Piano del 2014 aveva determinato in euro 1.364.811 i costi per la gestione post-operativa trentennale.

esperita una procedura a evidenza pubblica per l'individuazione di un operatore economico con cui sottoscrivere una Convenzione per la realizzazione di un'opera pubblica a titolo gratuito ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 50/2016. A esito di predetta procedura, in data 04/12/2020 è stata stipulata una Convenzione per la realizzazione delle opere di chiusura della discarica, tra AVA, Comune di Thiene e la ditta Mastrotto s.r.l. ("Operatore").

La Convenzione stabilisce che l'Operatore esegua a propria cura e spese una parte delle opere di riempimento e capping della discarica (c.d. "opere in Convenzione"), mentre AVA esegua le rimanenti opere (c.d. "Opere da appaltare fase 1" e "Opere da appaltare fase 2").

I lavori di riempimento del sito e chiusura della discarica sono in corso di realizzazione.

Con deliberazione del 21/12/2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del piano economico-finanziario della discarica², redatto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. m) del D. Lgs. 121/2020. Il piano quantifica sia gli oneri per la chiusura della discarica (euro 1.608.000 oltre IVA, di cui euro 1.271.215 oltre IVA a carico dell'operatore), sia i costi per la gestione post-operativa decennale (euro 421.000 oltre IVA). Gli oneri che dovranno essere sostenuti da AVA e Comune di Thiene sono stimati in 721.788, oltre IVA, per un totale di euro 783.885 IVA inclusa.

A fronte di tali costi AVA e Comune di Thiene hanno complessivamente accantonato, nel corso della gestione operativa della discarica, euro 1.023.111, di cui euro 583.111 accantonati da AVA nel fondo contabile per oneri futuri. I costi per la chiusura della discarica (al netto di quelli a carico dell'Operatore) e di gestione post-operativa dovranno essere ripartiti tra AVA e Comune di Thiene in base all'art. 5 della Convenzione del 23/10/2015.

Ai fini della redazione del bilancio 2021 non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti al Fondo ripristino discarica, essendo lo stesso capiente rispetto agli oneri futuri stimati, né sono stati effettuati utilizzi del fondo.

2.5 RICORSI GIUDIZIALI PER IL RICONOSCIMENTO DEL C.D. "TEMPO TUTA"

Con diversi ricorsi avanti al Tribunale di Vicenza, instaurati tra il 2020 e il 2022, n.72 lavoratori addetti ai servizi di raccolta rifiuti hanno chiesto al Giudice del lavoro di accertare il diritto a vedersi riconosciuti, a titolo di retribuzione per lavoro straordinario, venti minuti al giorno, corrispondenti al tempo convenzionalmente impiegato per le attività di vestizione (a inizio turno) e svestizione (fine turno) degli indumenti di lavoro.

Il giudice di primo grado ha accolto le richieste di n. 48 lavoratori (cause reg. n. 844/2020, 1036/2021 e 146/2022), riconoscendo il diritto degli stessi a percepire la retribuzione per

² Il precedente piano finanziario, approvato nel 2003, aveva stimato in euro 752.861 i costi per il ripristino finale della discarica e in euro 173.000 i costi per la gestione post-operativa decennale.

lavoro straordinario per il periodo intercorrente tra il novembre 2009³ e marzo 2018⁴. Sono in pendenza di giudizio i ricorsi di altri n. 24 lavoratori (reg. n. cause 754/2020, 1031/2021, 1035/2021, 1228/2021). AVA ha impugnato in appello le sentenze sfavorevoli.

Ai fini della redazione del bilancio 2021 i costi riferiti alla causa 844/2020 (riferita a n. 15 lavoratori) sono stati contabilizzati a titolo di costi del personale, avendo la Società già liquidato gli importi riconosciuti dal giudice per effetto di sentenza provvisoriamente esecutiva. Il costo sostenuto, per retribuzioni e oneri sociali, ammonta a 0,239 mln di euro.

Con riferimento agli altri ricorsi, tutti in pendenza di giudizio al 31/12/2021, gli Amministratori hanno stabilito di stanziare un accantonamento al fondo rischi legali e contenziosi, riscontrandone i presupposti per la rilevazione ai sensi dell'OIC n. 31, per l'importo di 0,814 mln di euro.

.

³ La richiesta dei lavoratori decorre dal 17/07/2007 (termine di prescrizione dei crediti da lavoro) o, se successivo, dall'inizio del rapporto di lavoro. Nel mese di ottobre 2009, in occasione dell'acquisto del ramo di azienda di CIAS scarl da parte di AVA, i lavoratori hanno sottoscritto un atto transattivo per effetto del quale hanno rinunciato ai crediti da retribuzione sorti anteriormente all'ottobre 2009.

⁴ Il termine finale corrisponde con l'applicazione del CCNL Utilitalia ai lavoratori del settore raccolta (sino a tale data è stato applicato il CCNL FISE-Assoambiente), il quale espressamente esclude dal pagamento il tempo necessario ad indossare e svestire gli indumenti di lavoro classificati come DPI.

3. RISULTATI ECONOMICI

3.1 CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE

Il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Finanziario e i relativi dettagli riportati nella presente relazione sono rappresentati secondo prospetti riclassificati.

Al fine di agevolare la comprensione degli scostamenti tra un esercizio e l'altro, i dati riferiti all'esercizio 2021 sono stati confrontati sistematicamente con quelli dell'esercizio 2020. I dati dell'esercizio 2020 sono stati integrati e/o rettificati, ove necessario a garantire la confrontabilità con l'esercizio 2021.

A seguito dell'introduzione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), i ricavi sono classificati dando specifica evidenza dei ricavi per servizi rientranti nel perimetro regolato svolti a favore dei Comuni soci: tali ricavi trovano corrispondenza nel Piano Economico Finanziario (PEF). La sotto-ripartizione per area di business è elaborata sulla base dei dati di calcolo del PEF, allo scopo di rappresentare convenzionalmente il contributo di ciascuna attività aziendale al conseguimento dei ricavi regolati. Il valore del PEF, per ciascun Comune, determinato in funzione dei costi rilevati nell'esercizio "n-2", deve comunque essere inteso come valore complessivamente deliberato e determinato in via forfetaria.

In relazione alle altre attività escluse dal perimetro della regolazione, effettuate sia a favore dei Comuni soci che di clienti pubblici e privati, i ricavi sono rappresentati per area di business.

3.2 CONTO ECONOMICO

Si rappresenta di seguito il conto economico riclassificato a valore aggiunto, allo scopo di rappresentare la redditività, mediante indicatori di risultato, aggregati e margini intermedi.

L'esercizio 2021 si chiude con un risultato netto positivo di 1.023.870 euro pari al 3,4% del valore della produzione. Si rinvia per i dettagli alle parti successive della presente relazione.

Tabella 1: Conto economico riclassificato

Conto economico riclassificato	Cons 2020		Cons 2021		Var. 2021 su 2020	
	euro	(%)	euro	(%)	Euro	(%)
Ricavi di vendita	27.243.520	98,1%	28.617.032	94,1%	1.373.512	5,0%
Altri ricavi e proventi	533.156	1,9%	1.794.557	5,9%	1.261.401	236,6%
Tot. VdP	27.776.676	100,0%	30.411.589	100,0%	2.634.912	9,5%
Costi della produzione	-11.903.929	-42,9%	-11.732.644	-38,6%	171.286	-1,4%
Valore aggiunto	15.872.747	57,1%	18.678.945	61,4%	2.806.198	17,7%
Costo del personale	-9.094.175	-32,7%	-9.634.629	-31,7%	-540.454	5,9%
Reddito operativo lordo (EBITDA)	6.778.572	24,4%	9.044.316	29,7%	2.265.744	33,4%
Ammortamenti	-5.485.953	-19,8%	-6.024.374	-19,8%	-538.421	9,8%
Accantonamenti	-358.216	-1,3%	-1.372.787	-4,5%	-1.014.571	283,2%
Reddito operativo netto (EBIT)	934.403	3,4%	1.647.155	5,4%	712.752	76,3%
Proventi e oneri finanziari	-354.397	-1,3%	-252.935	-0,8%	101.462	-28,6%
Risultato ante imposte	580.006	2,1%	1.394.220	4,6%	814.214	140,4%
Imposte correnti	-381.755	-1,4%	-650.294	-2,1%	-268.539	70,3%
Imposte differite/anticipate	137.722	0,5%	279.944	0,9%	142.222	103,3%
Risultato netto	335.974	1,2%	1.023.870	3,4%	687.896	204,7%

Indici di bilancio	Cons 2020	Cons 2021
ROE	1,7%	5,2%
ROI	4,5%	7,8%
ROS	3,4%	5,4%

3.3 RICAVI DELLE VENDITE

I ricavi di vendita sono risultati complessivamente pari a 28,617 mln di euro, +5,0% rispetto all'esercizio precedente, e risultano così suddivisi per aree di business:

Tabella 2: Ricavi per area di business

Area di business	Cons 2020	Cons 2021	Var 2021 su 2020	Var 2021 su 2020
	(euro/000)	(euro/000)	(euro/000)	(%)
Servizio integrato RU – MTR	€ 13.650	€ 14.645	€ 995	7,3%
<i>Raccolta e trasporto rifiuti</i>	€ 7.249	€ 7.280	€ 31	0,4%
<i>Gestione CCR</i>	€ 1.675	€ 1.809	€ 134	8,0%
<i>Recupero e smaltimento</i>	€ 2.579	€ 3.469	€ 890	34,5%
<i>Termovalorizzazione</i>	€ 1.891	€ 1.841	-€ 49	-2,6%
<i>Gestione discariche</i>	€ 257	€ 285	€ 29	11,1%
<i>Rettifica ricavi costo ammortizzato</i>	€ 0	-€ 39	-€ 39	n.a.
Raccolta e trasporto rifiuti	€ 770	€ 813	€ 43	5,6%
Recupero e smaltimento	€ 253	€ 283	€ 30	11,9%
Valorizzazione rifiuti recuperabili	€ 1.875	€ 2.188	€ 313	16,7%
Termovalorizzazione	€ 8.009	€ 8.131	€ 122	1,5%
Smaltimento discariche di supporto	€ 623	€ 735	€ 112	18,0%
Cessione energia elettrica	€ 1.257	€ 760	-€ 497	-39,5%
Cessione energia termica	€ 765	€ 1.061	€ 296	38,7%
Gestione discariche	€ 41	€ 0	-€ 41	-100,0%
Totale ricavi	€ 27.244	€ 28.617	€ 1.374	5,0%

I ricavi verso Comuni derivanti dall'applicazione del PEF includono:

- la componente tariffaria di competenza dell'esercizio 2021 (14,376 mln di euro);
- la componente tariffaria di conguaglio degli esercizi 2018 e 2019, limitatamente alle quote incluse nel PEF 2021 (0,308 mln di euro);
- gli effetti derivanti dalla valutazione con il criterio del c.d. "costo ammortizzato" dei crediti verso il Comune di Schio per conguagli su PEF 2020-2021 (-0,039 mln di euro).

3.3.1 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

RACCOLTA STRADALE

AVA è affidataria dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati nei 31 Comuni soci. Nel corso del 2021 AVA ha gestito altri servizi di raccolta rifiuti per soggetti pubblici e privati.

I ricavi dell'area raccolta sono riferiti sia ai servizi di raccolta stradale a favore di Comuni e remunerati nell'ambito del PEF, sia ai proventi per servizi di raccolta svolti a favore di altri clienti, pubblici e privati.

Tabella 3: Ricavi per i servizi di raccolta, trasporto e servizi accessori. La tabella aggrega la quota di ricavi derivanti da applicazione del MTR, per la parte riferita ai servizi di raccolta, e i ricavi per servizi esterni al perimetro della regolazione.

	Cons 2020 (euro)	Cons 2021 (euro)	Var 2021- 2020 (euro)	Var 2021- 2020 (%)
Servizi a Comuni soci (perimetro regolato)*	7.248.862	7.240.291	-8.571	-0,12%
Servizi extra perimetro regolato (Comuni soci e altri clienti)	769.659	813.043	43.384	5,64%
Totale raccolta	8.018.521	8.053.334	34.813	0,43%

* Le rettifiche di ricavo per valutazione di crediti al c.d. "costo ammortizzato" sono state attribuite convenzionalmente ai ricavi dell'area raccolta - perimetro regolato.

Nel corso del 2021 sono stati complessivamente raccolti e trasportati con mezzi della Società⁵ 97.934 ton di rifiuti (+647 ton, +0,7% rispetto al 2020).

Sono stati attuati gli interventi di riorganizzazione dei servizi nei Comuni di Breganze (raccolta umido con contenitori stradali, a partire da agosto), Marano Vicentino e Schio (raccolta secco domiciliare con contenitori da 120 lt, a partire da ottobre).

RACCOLTA CCR

Nel 2021 sono state raccolte tramite CCR 19.803 ton di rifiuti urbani, con un incremento di 1.700 ton (+9,04%) rispetto al 2020. Si evidenzia che nel corso del 2020 si sono verificate chiusure temporanea degli impianti causa emergenza COVID. Le quantità complessivamente raccolte si attestano comunque su valori inferiori (-950 ton, -4,6%) rispetto all'anno 2019.

⁵ Per rifiuti raccolti e trasportati con mezzi della Società si intendono i rifiuti raccolti e trasportati a impianti di stoccaggio intermedio o di destino finale, sia i rifiuti trasportati da impianti di stoccaggio intermedi (a valle della raccolta) a impianti di destino finale.

Tabella 4: Quantità di rifiuti raccolte nei CCR

Tipo rifiuto	Cons 2020 (ton)	Cons 2021 (ton)	Var 2021-2020 (ton)	Var 2021-2020 (%)
Inerti	4.293	4.831	538	12,5%
Verde	4.377	4.584	207	4,7%
Scarti legnosi	3.143	3.571	429	13,6%
Ingombranti	2.747	2.949	203	7,4%
Carta	900	953	53	5,9%
Ferro	1.133	1.227	94	8,3%
RAEE	908	934	26	2,9%
Imballaggi in vetro	209	331	122	58,4%
Altri rifiuti	394	422	29	7,3%
Totale	18.103	19.803	1.700	9,4%

La custodia dei centri comunali di raccolta di proprietà di AVA è affidata a cooperative. Le ore di custodia effettuate nel 2021 sono risultate pari a 30.136 (+4.181 ore sul 2020, +13,1%).

I ricavi per i servizi di gestione dei CCR (raccolta e custodia degli impianti) derivano esclusivamente da corrispettivi a Comuni soci e sono risultati nel 2021 pari a 1,809 mln di euro (+0,134 mln di euro, +8,0% rispetto al 2020).

3.3.2 RECUPERO E SMALTIMENTO

RECUPERI E SMALTIMENTI

Le quantità di rifiuto avviate a recupero sono risultate in aumento rispetto all'esercizio 2020 per tutte le principali tipologie di rifiuto.

Tabella 5: Quantità di rifiuti avviati a recupero per le principali filiere di rifiuti

Tipo rifiuto	Cons 2020 (ton)	Cons 2021 (ton)	Var 2021-2020 (ton)	Var 2021-2020 (%)
Umido	11.897	11.898	1	0,0%
Verde	5.494	5.582	88	1,6%
Scarti legnosi	3.187	3.623	437	13,7%
Ingombranti	2.937	3.248	311	10,6%
Spazzamento	2.028	2.333	305	15,1%
RAEE	553	610	58	10,4%
T e/o F	155	162	8	4,9%
Pile	26	25	-0	-0,3%

I ricavi dell'area recupero e smaltimento sono riferiti sia ai servizi a favore di Comuni, remunerati nell'ambito del PEF, sia ai proventi per servizi a favore di altri clienti, pubblici e privati. Trattasi di ricavi per attività di gestione dei rifiuti urbani e speciali (stoccaggio, selezione, trasporto a destino, recupero o smaltimento) effettuata presso impianti diversi dal termovalorizzatore di Schio e dalle discariche di Asiago e Thiene.

Tabella 6: Ricavi per i servizi di recupero e smaltimento. La tabella aggrega la quota di ricavi derivanti da applicazione del MTR, per la parte riferita ai servizi di recupero e smaltimento, e i ricavi per servizi esterni al perimetro della regolazione

Recuperi e smaltimenti	Cons 2020 (euro)	Cons 2021 (euro)	Var 2021-2020 (euro)	Var 2021-2020 (%)
Servizi a Comuni soci (perimetro regolato)	2.579.341	3.469.109	889.768	34,50%
Servizi extra perimetro regolato (Comuni soci e altri clienti)	253.302	283.453	30.151	11,90%
Totale recupero e smaltimento	2.832.643	3.752.562	919.919	32,48%

VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'attività si riferisce alla gestione di rifiuti raccolti in modo differenziato (da raccolta stradale e CCR), per i quali, a seguito della cessione ai consorzi di filiera e/o sul libero mercato, è percepito un corrispettivo.

I rifiuti avviati a valorizzazione sono risultati pari a c.ca 27,7 mila ton (+2,7% rispetto al 2020). L'incremento delle quantità è imputabile principalmente alle filiere del legno e del vetro.

Tabella 7: Rifiuti avviati a valorizzazione

Tipo rifiuto	Cons 2020 (ton)	Cons 2021 (ton)	Var 2021-2020 (ton)	Var 2021-2020 (%)
Vetro	7.822	7.993	171	2,2%
Carta	9.130	9.187	56	0,6%
Plastica	0	0	0	n.a.
Acciaio	35	33	-2	-4,9%
Alluminio	0	0	-0	-60,0%
Multimateriale	4.876	4.913	38	0,8%
Ferro	1.245	1.246	1	0,0%
Accumulatori	32	41	10	29,8%
Pile	22	26	4	19,9%
RAEE	540	610	70	12,9%
Olii	46	54	8	17,3%
Legno	3.249	3.623	374	11,5%
Indumenti usati	10	7	-3	-31,6%
Totale	27.007	27.734	726	2,7%

Per il 2021 sono state confermate le modalità di valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata in essere nel 2020, fatta eccezione per la filiera della carta, per la quale, da febbraio 2021 la valorizzazione è effettuata franco impianto di stoccaggio di Schio, via Lago di Molveno, 23, con cessione delle deleghe a favore dell'operatore privato cessionario.

Tabella 8: Ricavi da valorizzazione di rifiuti da raccolta differenziata

Tipo rifiuto	Cons 2020 (euro)	Cons 2021 (euro)	Var 2021-2020 (euro)	Var 2021-2020 (%)
Vetro	372.653 €	417.335 €	44.681 €	12,0%
Carta	628.421 €	536.083 €	-92.337 €	-14,7%
Multimateriale, acciaio, alluminio	565.272 €	678.252 €	112.979 €	20,0%
Ferro	138.819 €	367.033 €	228.214 €	164,4%
Accumulatori	15.350 €	21.273 €	5.923 €	38,6%
Pile	7.051 €	6.906 €	-145 €	-2,1%
RAEE	49.427 €	41.163 €	-8.264 €	-16,7%
Olii	9.765 €	16.793 €	7.028 €	72,0%
Legno	12.545 €	1.992 €	-10.554 €	-84,1%
Indumenti usati	0 €	0 €	0 €	n.a.
Altri rifiuti	76.060 €	101.421 €	25.361 €	33,3%
Totale	1.875.363 €	2.188.250 €	312.887 €	16,7%

A partire dal 2020 i Comuni partecipano ai ricavi derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti. Tale quota di compartecipazione è stabilita ai sensi del MTR dall'Ente Territorialmente Competente, mediante il coefficiente β_{CONAI} (*sharing*) e viene portata in detrazione dei proventi tariffari del gestore nell'ambito del PEF.

3.3.3 SMALTIMENTO E RECUPERO ENERGETICO

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

L'azienda è proprietaria e gestore di un impianto di termovalorizzazione con recupero di energia costituito da tre linee: linea 1 da 72 t/g - linea 2 da 60 t/g - linea 3 da 100 t/g con potere calorifico inferiore pari a 3.500 kcal/kg.

I giorni di funzionamento dell'impianto sono stati n. 308 (media ponderata), con una diminuzione di n. 22 giornate rispetto al 2020.

Tale variazione è imputabile sia alla fermata non programmata della Linea 3 per un guasto a un trasformatore, sia agli interventi programmati per la sostituzione della griglia di Linea 3. Gli interventi di sostituzione della griglia saranno completati nel primo trimestre 2022. Complessivamente la Linea 3 è rimasta in esercizio per 281 giorni (-58 giorni rispetto al 2020).

La quantità media trattata di rifiuti è stata pari a 262 ton/giorno.

Tabella 9: Rifiuti in ingresso all'impianto di termovalorizzazione

Tipo rifiuto	Cons 2020 (ton)	Cons 2021 (ton)	Var 2021-2020 (ton)	Var 2021-2020 (%)
RU	58.063	56.959	-1.104	-1,9%
Bacino VI1 (Vicenza città, est e basso vicentino)	5.055	10.602	5.548	109,8%
Bacino VI2 (Alto vicentino)	16.368	17.014	646	3,9%
Bacino VI3 (ACA)	10.505	10.843	339	3,2%
Bacino VI4 (Altopiano 7 Comuni)	5.701	5.252	-449	-7,9%
Bacino VI5 – (Etra)	9.130	8.454	-676	-7,4%
Bacino VI5 – (Comuni zona Bassano)	1.840	1.897	57	3,1%
Sesa – Este	8.272	2.027	-6.245	-75,5%
Altri minori	1.193	869	-325	-27,2%
RSA	21.814	19.162	-2.652	-12,2%
AIM Vicenza	6.721	6.423	-298	-4,4%
Etra	6.183	2.069	-4.114	-66,5%
Soraris	293	588	295	100,7%
Ingombranti VI2 (191212)	3.308	3.467	159	4,8%
191212 da stoccaggio AVA Molveno	183	282	98	53,5%
RSA da raccolta AVA	1.304	1.638	334	25,6%
F.E. multimateriale VI2	1.361	573	-788	-57,9%
F.E. carta VI2	215	47	-168	-78,0%
Altri	2.246	4.075	1.829	81,4%
RSO	3.990	4.620	630	15,8%
Altri rifiuti (cimiteriali, medicinali, ecc.)	262	174	-88	-33,7%
Totale complessivo	84.130	80.915	-3.214	-3,8%

Tabella 10: Residui di processo dell'impianto di termovalorizzazione

Descrizione	Cons 2020 (ton)	Cons 2021 (ton)	Var 2021-2020 (ton)	Var 2021-2020 (%)
Scorie	14.014	13.446	-569	-4%
Polveri	3.536	3.442	-94	-3%
Fanghi	68	51	-16	-24%
Totale	17.618	16.939	-679	-3,9%
Incidenza sul rifiuto trattato	20,9%	20,9%		

Il rifiuto eccedente la capacità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione, durante i periodi di fermata temporanea per manutenzioni, è stato conferito alla discarica di Grumolo delle Abbadesse (VI) ed è riferito alla produzione di clienti diversi dagli Enti soci. Nel corso del 2021 sono state conferite alla discarica 6.153 ton di rifiuto secco residuo (4.858 ton nel 2020).

Tabella 11: Ricavi per i servizi di smaltimento e recupero energetico del rifiuto. La tabella aggrega la quota di ricavi derivanti da applicazione del MTR, per la parte riferita ai servizi di termovalorizzazione, e i ricavi per servizi esterni al perimetro della regolazione (termovalorizzatore e discariche di supporto).

	Cons 2020 (euro)	Cons 2021 (euro)	Var 2021- 2020 (euro)	Var 2021- 2020 (%)
Servizi a Comuni soci (perimetro regolato)	1.890.904	1.841.450	-49.454	-2,62%
Servizi extra perimetro regolato (Comuni soci e altri clienti) - termovalorizzatore	8.008.920	8.130.991	122.071	1,52%
Servizi extra perimetro regolato (Comuni soci e altri clienti) - discariche di supporto	622.995	735.045	112.050	17,99%
Totale ricavo	10.522.819	10.707.486	184.667	1,75%

ENERGIA ELETTRICA

La produzione di energia elettrica è risultata pari a 26.953 MWh_e, con una diminuzione di 8.541 MWh_e (-24,1%) rispetto al 2020. Tale variazione è imputabile al minor funzionamento del turbogruppo a servizio della Linea 3 per le ragioni descritte al paragrafo precedente.

La quantità di energia elettrica complessivamente ceduta è pari a 15.138 MWh_e, inferiore rispetto al 2020 per 8.014 MWh_e (-34,6%).

Tabella 12: Quantità di energia elettrica prodotta e ceduta

	Cons 2020 (MWh)	Cons 2021 (MWh)	Var 2021-2020 (MWh)	Var 2021-2020 (%)
Energia prodotta TG1	13.665	16.696	3.031	22,2%
Energia prodotta TG2*	1.643	4.097	2.455	149,4%
Energia prodotta TG3	20.186	6.159	-14.027	-69,5%
Energia prodotta totale	35.494	26.953	-8.541	-24,1%
Energia acquistata	68	305	237	348,2%
Energia autoconsumata	12.410	12.121	-289	-2,3%
Energia ceduta	23.152	15.138	-8.014	-34,6%

**Turboalternatore dedicato prioritariamente alla produzione di calore per il servizio di teleriscaldamento*

Il ricavo di cessione dell'energia elettrica ammonta a 0,760 mln di euro (-0,497 mln di euro, -39,5% rispetto al 2020). Il ricavo medio è risultato pari a 49,91euro/MWh_e, in riduzione rispetto al 2020 (54,31 euro/MWh_e), per effetto dell'andamento dei prezzi di mercato.

ENERGIA TERMICA

L'azienda gestisce il servizio di teleriscaldamento.

Tabella 13: Quantità di energia termica ceduta

	Cons 2020 (MWh)	Cons 2021 (MWh)	Var 2021-2020 (MWh)	Var 2021-2020 (%)
E.T. riscaldamento	15.052	18.753	3.702	24,6%
E.T. raffrescamento	7.985	7.581	-404	-5,1%
E.T. autoconsumi	469	548	79	16,8%
Energia termica totale	23.506	26.882	3.377	14,4%

L'incremento delle quantità cedute per riscaldamento rispetto al 2020 (+3.702 MWh_t, +24,6%) è imputabile sia a maggiori consumi delle utenze.

I ricavi 2021 ammontano a 1,061 mln di euro, +0,296 mln di euro, +38,7% sul 2020.

GESTIONE DELLE DISCARICHE

Nel 2020 sono stati ultimati i lavori di chiusura della discarica di Asiago Melagon e, nel mese di marzo 2021, sono stati approvati i collaudi tecnico-amministrativo e funzionale.

Dal 2021 sono cessati i conferimenti di rifiuti inerti alla discarica di Thiene e sono stati avviati i lavori di chiusura della discarica.

Tabella 14: Rifiuti smaltiti presso la discarica di Thiene

Origine	Cons 2020 (ton)	Cons 2021 (ton)	Var 2021-2020 (ton)	Var 2021-2020 (%)
Privati	4.177	0	-4.177	-100,0%
Trasferimenti interni	267	0	-267	-100,0%
Comuni /CCR	5.111	0	-5.111	-100,0%
Totale	9.555	0	-9.555	-100,0%

Tabella 15: Ricavi per i servizi di gestione delle discariche di Asiago Melagon e Thiene. La tabella aggrega la quota di ricavi derivanti da applicazione del MTR, per la parte riferita ai servizi di gestione discariche, e i ricavi per servizi esterni al perimetro della regolazione

	Cons 2020 (euro)	Cons 2021 (euro)	Var 2021 su 2020 (euro)	Var 2021 su 2020 (%)
Servizi a Comuni soci (perimetro regolato)	256.534	285.056	28.522	11,12%
Servizi extra perimetro regolato (Comuni soci e altri clienti)	40.921	0	-40.921	-100,00%
Totale gestione discariche	297.455	285.056	-12.399	-4,17%

I ricavi per la gestione delle discariche, per la quota riferita ai Comuni soci, sono definiti ai sensi del MTR, con il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti per la gestione degli impianti, a prescindere dalla quantità di rifiuti conferiti.

3.4 ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 1,795 mln di euro (+1,261 mln di euro rispetto al 2020). Tale importo è articolato come segue:

- 0,611 mln di euro riferiti a proventi vari (+0,275 mln di euro rispetto al 2020), di cui:
 - 0,094 mln di euro per rimborsi, di cui 0,042 mln di euro riferiti a fatture emesse per risarcimento danni su opere pre-esistenti causati dall'appaltatore dei lavori di chiusura della discarica di Asiago Melagon;
 - 0,111 mln di euro per recupero delle accise sui carburanti per autotrasporto;
 - 0,266 mln di euro per sopravvenienze attive, insussistenze del passivo e plusvalenze patrimoniali. In tale valore sono comprese le sopravvenienze attive (0,035 mln di euro) e le insussistenze del passivo (0,078 mln di euro) determinate a seguito della sentenza favorevole ad AVA nella vertenza avente a oggetto la contabilità dei lavori

- per la realizzazione della Linea 3 dell'impianto di termovalorizzazione e alla successiva transazione (causa Atzwanger);
- 0,031 mln di euro per crediti d'imposta sull'acquisto di beni strumentali nuovi, riconosciuti ai sensi della Legge n.160/19;
 - 0,070 mln di euro per penali, di cui 0,069 mln di euro applicate all'appaltatore dei lavori di chiusura della discarica di Asiago Melagon;
 - 0,038 mln di euro per contributi in conto esercizio riferibili a crediti di imposta maturati sui costi di sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di DPI (art. 32 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, "Sostegni bis").
- 1,115 mln di euro riferiti a utilizzo di fondi accantonati in esercizi precedenti (+0,976 mln di euro rispetto al 2020). L'utilizzo di fondi è riferito alla chiusura finale della discarica di Asiago Melagon per 0,943 mln di euro e all'utilizzo fondo rischi legali per 0,171 mln di euro, a seguito della chiusura favorevole della vertenza giudiziaria sulla contabilità finale dei lavori di realizzazione della Linea 3 dell'impianto di termovalorizzazione (causa Atzwanger, vedi anche più sotto);
 - 0,069 mln di euro riferiti a capitalizzazioni di costi del personale su commesse di investimento (+0,011 mln di euro sul 2020).

3.5 COSTI DELLA PRODUZIONE

3.5.1 COSTI INDUSTRIALI

I costi industriali si riferiscono ai costi per l'acquisto di beni e servizi finalizzati alla produzione dei servizi aziendali, sia per quanto riguarda le attività di raccolta e trasporto sia per quanto riguarda le attività di recupero, smaltimento, gestione degli impianti aziendali (termovalorizzazione e discariche) e del teleriscaldamento.

I costi industriali sono risultati pari a 10,699 mln di euro, incidono per il 35,2% del valore della produzione e sono diminuiti di 0,177 mln di euro (-1,6%) rispetto al 2020.

Tabella 16: Costi operativi destinati ad attività industriali

	Cons 2020 (euro)	Cons 2021 (euro)	Var 2021 su 2020 (euro)	Var 2021 su 2020 (%)
Acquisto carburante/lubrificanti	€ 970.637	€ 1.131.002	€ 160.365	16,5%
Assicurazioni veicoli	€ 66.391	€ 71.095	€ 4.704	7,1%
Manutenzioni veicoli	€ 709.415	€ 624.543	-€ 84.872	-12,0%
Servizi di trasporto, recupero e smaltimento	€ 5.164.705	€ 4.939.271	-€ 225.434	-4,4%
Chemicals	€ 621.978	€ 614.947	-€ 7.031	-1,1%
Manutenzione impianti e macchinari	€ 1.091.786	€ 920.621	-€ 171.165	-15,7%
Servizi di custodia CCR	€ 471.359	€ 544.151	€ 72.792	15,4%
Sicurezza e DPI	€ 140.017	€ 169.713	€ 29.696	21,2%
Assicurazioni attività industriali	€ 244.340	€ 262.287	€ 17.947	7,3%
Altri costi industriali	€ 1.395.616	€ 1.421.234	€ 25.618	1,8%
Costi industriali	€ 10.876.244	€ 10.698.865	-€ 177.379	-1,6%

I costi per carburanti e lubrificanti si riferiscono all'acquisto di carburante per autotrazione dei veicoli adibiti ai servizi di raccolta e di combustibile per il riscaldamento dei forni dell'impianto di termovalorizzazione. I costi sono risultati superiori rispetto al 2020 (+0,160 mln di euro, +16,5%). Le variazioni in aumento sono attribuibili principalmente ai maggiori costi per acquisto di combustibili per i veicoli di raccolta (+0,164 mln di euro).

I costi per la manutenzione dei veicoli aziendali si riferiscono ai servizi di manutenzione effettuati presso officine di terzi e non includono i costi (personale e ammortamenti) per la manutenzione effettuata nell'officina interna.

I servizi di trasporto, recupero e smaltimento (4,939 mln di euro, -0,225 mln di euro, -4,4% sul 2020) si riferiscono a:

- costi per i servizi di trasporto di rifiuti: 0,144 mln di euro (-0,241 mln di euro sul 2020), per effetto di internalizzazione di servizi di trasporto;
- smaltimento dei percolati di discarica: 0,138 mln di euro (-0,055 mln di euro sul 2020);
- costi di recupero e smaltimento presso impianti terzi dei rifiuti raccolti da AVA, pari a 2,231 mln di euro (+0,345 mln di euro sul 2020): nella voce sono comprese le spese per il recupero del rifiuto organico (1,084 mln di euro, +0,155 mln di euro sul 2020). Le variazioni sono imputabili sia a maggiori quantità, sia a un incremento registrato nei prezzi di recupero e smaltimento degli impianti di destino;
- costi per lo smaltimento di rifiuti presso le discariche di supporto (Grumolo delle Abbadesse), riferiti a rifiuti diversi da quelli prodotti dagli Enti soci: 0,736 mln di euro, -0,117 mln di euro sul 2020. Il relativo onere è coperto da un corrispondente ricavo per servizi prestati ai clienti;
- smaltimento dei residui di trattamento degli impianti: 1,640 mln di euro (-0,124 mln di euro sul 2020): la variazione dei costi è imputabile alla diminuzione delle quantità di rifiuti trattati presso l'impianto di termovalorizzazione;
- servizi di selezione dei rifiuti, pari a 0,051 mln di euro (-0,268 mln di euro sul 2020): la diminuzione è conseguente al cambio delle modalità di valorizzazione della carta da raccolta differenziata, in quanto, a partire dal mese di febbraio 2021 la valorizzazione della stessa è effettuata franco impianto di stoccaggio, con costi di selezione a carico dell'acquirente.

I costi per manutenzione di impianti e macchinari si riferiscono alla manutenzione degli impianti aziendali (termovalorizzatore, impianto di stoccaggio e selezione, CCR e discariche).

I costi per servizi di custodia CCR si riferiscono ai servizi di gestione e guardiania dei CCR, appaltati da AVA. I maggiori costi rispetto al 2020 (+0,073 mln di euro) sono conseguenti all'incremento delle ore di apertura, in considerazione del fatto che nel 2020 vi sono state chiusure temporanee dei CCR a causa dell'emergenza da COVID-19.

I costi per forniture e servizi attinenti alla sicurezza sono risultati pari a 0,170 mln di euro (+0,030 mln di euro, +21,2% sul 2020). Anche nel 2021 AVA ha sostenuto a costi straordinari per misure di sanificazione, prevenzione e sicurezza sul lavoro conseguenti alla pandemia.

La voce “Altri costi industriali”, pari a 1,421 mln di euro (+0,026 mln di euro sul 2020, +1,8%), raggruppa costi eterogenei e comprende, tra i più significativi:

- acquisto di sacchi e attrezzature per la raccolta dei rifiuti per attività aziendali e per conto di Comuni soci: 0,046 mln di euro, -0,091 mln di euro sul 2020. La riduzione di tali spese è imputabile, in particolare, alla decisione del Comune di Schio di sospendere le consegne di sacchi per le raccolte domiciliari;
- acquisto di materiali di consumo: 0,168 mln di euro, +0,041 mln di euro sul 2020;
- servizi industriali (lavaggio campane, pulizia caditoie, accompagnamenti a CCR e custodia container): 0,180 mln di euro, -0,189 mln di euro sul 2020, per effetto della internalizzazione di alcune attività;
- analisi periodiche: 0,126 mln di euro, +0,007 mln di euro sul 2020;
- acquisti di energia elettrica: 0,207 mln di euro, +0,105 mln di euro sul 2020, per effetto delle fermate prolungate della Linea 3 dell’impianto di termovalorizzazione;
- fornitura di acqua civile e industriale e servizi di fognatura e depurazione: 0,194 mln di euro, +0,010 mln di euro sul 2020;
- acquisto di gas metano: 0,092 mln di euro, +0,081 mln di euro sul 2020, conseguenti all’utilizzi di caldaie di integrazione a servizio del teleriscaldamento, impiegato durante la fermata programmata per la sostituzione della griglia della Liea 3 dell’impianto di termovalorizzazione;
- fitti passivi e noleggi: 0,117 mln di euro, +0,047 mln di euro sul 2020. I maggiori costi sono imputabili al noleggio del trasformatore a servizio della Linea 3 dell’impianto di termovalorizzazione, nel periodo di fermata straordinaria per rottura del trasformatore;
- U.T.I.F.: 0,102 mln di euro (in linea con il 2020).

3.5.2 COSTI COMMERCIALI

I costi commerciali si riferiscono ai costi per l’acquisto di beni e servizi finalizzati alla commercializzazione delle attività aziendali, ammontano a 0,034 mln di euro, -0,020 mln di euro sul 2020.

Tabella 17: Costi operativi destinati ad attività commerciali

	Con 2020 (euro)	Cons 2021 (euro)	Var 2021 su 2020 (euro)	Var 2021 su 2020 (%)
Costi di pubblicità	€ 46.823	€ 20.805	-€ 26.017	-55,6%
Altri costi commerciali	€ 6.860	€ 12.863	€ 6.003	87,5%
Costi commerciali	€ 53.683	€ 33.668	-€ 20.014	-37,3%

3.5.3 COSTI GENERALI

I costi generali si riferiscono ai costi per l’acquisto di beni e servizi per il funzionamento della struttura centrale della società. Comprendono i costi per assicurazioni generali, telefonia, contratti di assistenza, servizi professionali, compensi degli amministratori. Sono risultati pari a 1,000 mln di euro (+0,026 mln di euro, +2,7% sul 2020).

Tabella 18: Costi operativi generali

	Con 2020 (euro)	Cons 2021 (euro)	Var 2021 su 2020 (euro)	Var 2021 su 2020 (%)
Assicurazioni generali	€ 36.325	€ 48.725	€ 12.399	34,1%
Manutenzioni generali	€ 63.541	€ 73.326	€ 9.785	15,4%
Consulenze generali	€ 202.276	€ 219.814	€ 17.538	8,7%
Spese telefoniche	€ 52.829	€ 46.474	-€ 6.355	-12,0%
Altri costi generali	€ 555.441	€ 537.960	-€ 17.481	-3,1%
Compensi Organi sociali	€ 63.590	€ 73.812	€ 10.222	16,1%
Costi generali	€ 974.003	€ 1.000.111	€ 26.108	2,7%

La voce "Consulenze generali" è risultata pari a 0,220 mln di euro è riferita a incarichi professionali in ambito fiscale, legale (compreso il contenzioso giudiziale ed extra-giudiziale), giuslavoristico, organizzativo, assicurativo, qualità ambiente e sicurezza.

La voce "Altri costi generali", pari a 0,538 mln di euro (-0,017 mln di euro sul 2020), raggruppa costi eterogenei relativi a spese di struttura centrale e comprende, tra le più significative:

- spese per pulizia impianti e uffici: 0,114 mln di euro, +0,023 mln di euro rispetto al 2020;
- servizi di elaborazione paghe: 0,045 mln di euro, +0,007 mln di euro sul 2020;
- contributi associativi: 0,048 mln di euro, in linea con il 2020;
- servizio sostitutivo mensa: 0,068 mln di euro, +0,017 mln di euro sul 2020;
- aggiornamento e formazione del personale: 0,040 mln di euro, -0,002 mln di euro sul 2020;
- altri costi pari a 0,224 mln di euro, -0,062 mln di euro sul 2020.

3.5.4 PERSONALE

AVA applica il CCNL Utilitalia per tutto il personale non dirigente. In data 09/12/2021 è stato sottoscritto un accordo di rinnovo del CCNL scaduto il 30/06/2019. Il perfezionamento del nuovo CCNL di settore avverrà nel corso del 2022. Nelle more della definizione del nuovo contratto, nel 2022 è stata corrisposta una indennità una tantum a titolo di vacanza contrattuale per il periodo 2019-2021. I relativi oneri sono stati considerati come costi di competenza dell'esercizio 2021.

In data 23/11/2020 è stato definito l'accordo sul premio di risultato aziendale, valido per il triennio 2020-2022.

Ai Dirigenti è applicato il CCNL Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali, rinnovato in data 16/10/2019.

L'organico alla data del 31/12/2021 è pari a complessive n. 185 unità dipendenti, (+2 unità rispetto al 31/12/2020). E' presente n. 1 contratto di lavoro interinale a tempo determinato (n. 3 al 31/12/2020).

Il costo complessivo del personale è risultato pari a 9,635 mln di euro (+0,540 mln di euro, +5,9% sul 2020). L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è pari al 31,7% (32,7% nel 2020).

Il costo del personale include 0,239 mln di euro, sostenuti a titolo di costi straordinari per retribuzioni e oneri sociali, a seguito della sentenza esecutiva del Tribunale di Vicenza (causa 844/2020) avente per oggetto il c.d. "tempo tuta". Si rinvia al par. 2.5 per maggiori dettagli.

Gli oneri relativi agli altri contenziosi sul medesimo oggetto sono stanziati tra gli accantonamenti ai fondi rischi.

3.5.5 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

I costi di ammortamento si riferiscono ai cespiti in essere al 31/12/2020 e agli investimenti entrati in funzione nel corso dell'esercizio 2021.

Il loro valore complessivo è pari a 6,024 mln di euro, con un incremento di 0,538 mln di euro (+9,8%) rispetto al 2020. Il valore degli ammortamenti, considerati al netto dell'utilizzo del fondo per gli interventi di ripristino finale della discarica di Asiago Melagon (l'utilizzo del fondo neutralizza i costi), risulta pari a 5,081 mln di euro (-0,284 mln di euro sul 2020).

Gli accantonamenti ammontano a 1,373 mln di euro (+1,015 mln di euro sul 2020) e sono riferiti a:

- accantonamenti ordinari al fondo svalutazione crediti per 0,033 mln di euro;
- accantonamenti specifici, per 0,133 mln di euro, a rischi su crediti nei confronti del cliente Futura s.r.l., per servizi di smaltimento rifiuti presso il termovalorizzatore e di valorizzazione della frazione multimateriale;
- accantonamenti specifici, per 0,120 mln di euro, a rischi su crediti nei confronti del fornitore Bianchi s.r.l., riferiti a fatture per penali e rimborsi di danni alle opere preesistenti, emesse a seguito del collaudo dei lavori di chiusura della discarica di Asiago Melagon. L'appaltatore non ha riconosciuto gli importi addebitati da AVA a seguito del collaudo e ha instaurato avanti al Tribunale civile di Vicenza un contenzioso per il riconoscimento di riserve sulla contabilità finale dei lavori;
- accantonamenti al fondo post mortem della discarica di Asiago Melagon, per l'importo di 0,114 mln di euro, per allineamento del fondo oneri futuri alla liquidità disponibile sul conto corrente bancario vincolato (vedi par. 2.4.1);
- accantonamenti al fondo di smantellamento dell'impianto di termovalorizzazione di Schio per 0,153 mln di euro, per il *decommissioning* dell'impianto⁶;
- accantonamenti al fondo rischi legali per complessivi 0,814 mln di euro, riferiti ai contenziosi, instaurati da dipendenti per il riconoscimento del c.d. "tempo tuta"; si rinvia al par. 2.5 per maggiori dettagli.

⁶ I costi di smantellamento dell'impianto (*decommissioning*) sono stati determinati in euro 4.595.000, al netto degli introiti ricavabili dalla vendita dei materiali ferrosi. Tale valore non considera i costi per lo smantellamento degli edifici civili a uso uffici, né i costi per lo smantellamento delle reti e dei sottoservizi interrati sul sito di Schio, via Lago di Pusiano, 4. Tali valori potranno essere inclusi tra i costi di *decommissioning* in sede di successivo aggiornamento del Piano. L'Assemblea dei Soci, il 06/04/2021, ha approvato il Piano di smantellamento dell'impianto di termovalorizzazione, stabilendo altresì che gli accantonamenti della somma necessaria al *decommissioning* dovranno essere effettuati in 30 anni a partire dal 2021.

3.5.6 GESTIONE FINANZIARIA

Gli oneri finanziari ammontano a 0,253 mln di euro (-0,134 mln di euro rispetto al 2020, -34,7%) e sono riferiti per 0,223 mln di euro a interessi passivi su mutui chirografari e su contratti derivati (0,354 mln di euro nel 2020) e per 0,030 mln di euro a oneri finanziari su anticipazioni a breve termine e costi per fidejussioni (0,034 mln di euro nel 2020).

Il costo medio dell'indebitamento bancario è risultato pari al 4,49% su base annua, riferito agli oneri finanziari per mutui a tasso variabile e per derivati a copertura del rischio tasso (5,78% nel 2020). Il quoziente tra margine operativo lordo e oneri finanziari totali è risultato pari a 35,7 (17,5 nel 2020).

3.5.7 IMPOSTE

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state determinate tenendo conto delle aliquote vigenti. La loro incidenza sul risultato ante imposte è del 26,6% (42,0% nel 2020).

4. SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si rappresenta di seguito lo stato patrimoniale al 31/12/2021 riclassificato per fonti/impieghi. Lo stesso è confrontato con lo stato patrimoniale al 31/12/2020, riclassificato con i medesimi criteri.

Tabella 19: Stato patrimoniale riclassificato per fonti e impieghi

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020		31/12/2021		Var 2021 su 2020	
	euro/000	% su CIN	euro/000	% su CIN	euro/000	%
IMPIEGHI:						
Crediti commerciali	4.620	22,6%	5.705	26,4%	1.085	23,5%
Debiti commerciali	-6.235	-30,5%	-6.084	-28,1%	151	-2,4%
Debiti vs. soci c/dividendi	-500	-2,4%	-119	-0,5%	381	-76,3%
Rimanenze di magazzino	987	4,8%	988	4,6%	1	0,1%
Altre attività (passività) a breve	193	0,9%	-85	-0,4%	-277	-144,0%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-935	-4,6%	405	1,9%	1.341	-143,3%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	27.022	132,3%	26.702	123,5%	-320	-1,2%
Immobilizzazioni finanziarie	21	0,1%	21	0,1%	0	0,0%
Fondo TFR e previdenziali	-1.295	-6,3%	-1.195	-5,5%	100	-7,7%
Fondo rischi ed altri	-4.076	-20,0%	-4.043	-18,7%	33	-0,8%
Strumenti finanziari derivati passivi	-29	-0,1%	-3	0,0%	26	-89,2%
Altre attività (passività) non onerose	-269	-1,3%	-269	-1,2%	0	0,0%
Fondo imposte differite	-13	-0,1%	-3	0,0%	10	-77,2%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	21.361	104,6%	21.210	98,1%	-151	-0,7%
CAPITALE INVESTITO NETTO	20.425	100,0%	21.615	100,0%	1.190	5,8%
FONTI:						
Capitale sociale	3.526	17,3%	3.526	16,3%	0	0,0%
Utili	336	1,6%	1.024	4,7%	688	204,7%
Riserve	15.375	75,3%	15.711	72,7%	336	2,2%
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-22	-0,1%	-2	0,0%	20	-89,2%
PATRIMONIO NETTO	19.215	94,1%	20.259	93,7%	1.044	5,4%
Debiti (crediti) vs. banche	4.551	22,3%	4.639	21,5%	87	1,9%
Titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0,0%	0	0,0%	0	n.a.
Depositi bancari vincolati	-2.160	-10,6%	-2.125	-9,8%	35	-1,6%
Disponibilità	-1.182	-5,8%	-1.158	-5,4%	24	-2,0%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.210	5,9%	1.356	6,3%	146	12,1%
TOTALE FONTI	20.425	100,0%	21.615	100,0%	1.190	5,8%
INDICI:						
PN/CIN		94,1%		93,7%		
PFN/CIN		5,9%		6,3%		

4.1 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il valore dei crediti commerciali al 31/12/2021 è pari a 5,705 mln di euro, +1,085 mln di euro sul 2020 (+23,5%). I crediti commerciali comprendono i crediti per fatture da emettere (0,609 mln di euro) nei confronti del Comune di Schio a titolo di conguagli su PEF 2020 e 2021.

Il valore dei debiti commerciali al 31/12/2021 è pari a 6,084 mln di euro, con una diminuzione di 0,151 mln di euro rispetto al 31/12/2020 (-2,4%).

I debiti verso Soci, pari a 0,119 mln di euro, sono riferiti alla rata di saldo dei dividendi deliberati a valere sul Bilancio dell'esercizio 2019.

Le rimanenze di magazzino al 31/12/2021 sono pari a 0,988 mln di euro, in linea con il saldo al 31/12/2020.

Il saldo tra altre attività e passività a breve passa da +0,193 mln di euro al 31/12/2020 a -0,085 mln di euro al 31/12/2021, con una diminuzione di 0,277 mln di euro.

Complessivamente il Capitale Circolante Netto al 31/12/2021 risulta pari a 0,405 mln di euro, con un incremento di 1,341 mln di euro rispetto al 31/12/2020.

4.2 CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO

Le immobilizzazioni materiali e immateriali passano da 27,022 mln di euro al 31/12/2020 a 26,702 mln di euro al 31/12/2021, con una variazione negativa di 0,320 mln di euro (-1,2%).

Nel 2021 sono stati realizzati investimenti per 5,752 mln di euro (5,575 mln di euro nel 2020) e comprendono tra i più significativi:

- Raccolta stradale: acquisto di veicoli per la raccolta rifiuti; acquisto di campane, cassonetti e attrezzature per servizi di raccolta nei Comuni soci e nei centri comunali di raccolta;
- Centri Comunali di Raccolta: progettazione dei nuovi CCR a servizio dei Comuni di Marano Vicentino, Thiene e Chiuppano-Piovene R.;
- Recupero: interventi di manutenzione straordinaria su fabbricati presso l'impianto di via Lago di Molveno;
- Termovalorizzatore: fornitura e posa della nuova griglia della Linea 3 (lavori in corso al 31/12/2021), nuovo sistema di controllo della Linea 3, rifacimento dei refrattari dei forni delle tre linee e ulteriori interventi di manutenzione straordinaria e incrementativa dell'impianto;
- Teleriscaldamento: estensione della rete di teleriscaldamento nella zona industriale est di Schio;
- Altri interventi: realizzazione dell'impianto di controllo accessi dei siti di Schio, via Lago di Pusiano e via Lago di Molveno;

Il valore dei fondi rischi e oneri al 31/12/2021 è pari a 4,043 mln di euro (4,076 mln di euro al 31/12/2020) e comprende gli accantonamenti per gli interventi di ripristino finale e la gestione post mortem delle discariche di Asiago-Melagon e Thiene (2,856 mln di euro, con una riduzione di 0,830 rispetto al 31/12/2020), il fondo per interventi sulla sicurezza (0,124 mln di euro), il fondo rischi contenziosi e legale (0,893 mln di euro, incrementato di 0,643 mln di euro rispetto al 31/12/2020), il fondo regolazione premi assicurativi (0,017 mln di euro), il fondo oneri futuri per lo smantellamento dell'impianto di termovalorizzazione (0,153 mln di euro, non presente nel 2020).

Il *fair value* al 31/12/2021 dei contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso su mutui a tasso variabile risulta negativo per -0,003 mln di euro (-0,029 mln di euro al

31/12/2020). Tale valore è stato iscritto come fondo rischi derivanti da flussi finanziari passivi, avente come contropartita la costituzione di una riserva di patrimonio netto (negativa) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, di importo pari al fondo rischi al netto dell'effetto della fiscalità differita. Gli strumenti derivati di copertura sono stati valutati come efficaci ai sensi dell'OIC n. 32.

Il capitale immobilizzato al 31/12/2021 è pari a 21,210 mln di euro (-0,151 mln di euro rispetto al 31/12/2020) e rappresenta il 98,1% del capitale netto investito (104,6% al 31/12/2020).

4.3 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta (PFN) comprende i debiti finanziari della società, al netto degli investimenti in titoli, dei depositi vincolati e delle disponibilità liquide. La PFN passa da un saldo netto (debiti meno disponibilità) pari 1,210 mln di euro al 31/12/2020 a 1,356 mln di euro al 31/12/2021, con un incremento pari a +0,146 mln di euro.

Il capitale investito netto al 31/12/2021, pari a 21,615 mln di euro (20,425 mln di euro al 31/12/2020), è finanziato per il 93,7% con mezzi propri e per il restante 6,3% con finanziamenti bancari.

Il valore residuo in linea capitale dei mutui contratti per investimenti è riepilogato nella seguente tabella:

Tabella 20: Valore residuo in linea capitale dei mutui

	Valore residuo 31/12/2020 (euro)	Valore residuo 31/12/2021 (euro)	Var 2021- 2020 (euro)	Var 2021- 2020 (%)
Mutui CC.DD.PP.	€ 2.804.765	€ 1.622.055	-€ 1.182.709	-42,2%
Mutui TLR	€ 669.712	€ 0	-€ 669.712	-100,0%
Mutuo Linea 1	€ 1.076.923	€ 0	-€ 1.076.923	-100,0%
Unicredit 2021	€ 0	€ 2.016.667	€ 2.016.667	n.a.
BVR 2021	€ 0	€ 1.000.000	€ 1.000.000	n.a.
Totale debiti finanziari	€ 4.551.400	€ 4.638.722	€ 87.322	1,9%

I contratti di mutuo verso CC.DD.PP. sono stipulati a tasso fisso.

Nel primo semestre 2021 AVA ha effettuato con Unicredit un'operazione di ristrutturazione del debito esistente, per effetto della quale:

- sono stati estinti anticipatamente n. 3 mutui chirografari in essere, con capitale residuo alla data di euro 1.447.830:
 1. Unicredit TLR fondi BEI (2012), 2,6 mln di euro, capitale residuo 487.500 euro;
 2. Unicredit TLR fondi banca (2012), 1,6 mln di euro, capitale residuo 152.637 euro;
 3. Unicredit Linea 1 (2013), 7,0 mln di euro, capitale residuo 807.692 euro.
- sono stati estinti anticipatamente i contratti IRS a copertura del rischio tasso, con pagamento del Mark to Market alla data dell'operazione (euro -22.451);
- è stato erogato un nuovo finanziamento per l'importo di euro 2.200.000 e durata n. 6 anni. Il finanziamento è assistito da garanzia dello Stato concessa mediante il Fondo Centrale di Garanzia PMI (art. 13 del D.L. 08/04/2020 n. 23);

- è stato stipulato nuovo contratto di copertura del rischio tasso abbinata al finanziamento per nozionale e durata.

L'operazione ha consentito di ridurre il costo del finanziamento dal 4,96% annuo al 1,60% (compreso costo delle coperture) e ottenere un maggior flusso di liquidità nel 2021 pari a c.ca 0,940 mln di euro.

Nel mese di novembre è stato inoltre concluso con l'istituto BVR (Banche Venete Riunite) un nuovo contratto di finanziamento chirografario a supporto delle esigenze di liquidità e investimento per un importo complessivo di 4,5 mln di euro. Il finanziamento è stipulato a tasso fisso (ISC 1,55%), con rimborso in 10 anni. Al 31/12/2021 il finanziamento è erogato per 1,0 mln di euro. Il residuo sarà erogato nel 2022.

Le disponibilità liquide della Società al 31/12/2021 ammontano complessivamente a 3,283 mln di euro e sono costituite da:

- 2,125 mln di euro di liquidità vincolata per la gestione post mortem della discarica di Asiago Melagon;
- 1,158 mln di euro riferiti al saldo dei conti correnti e denaro in cassa.

Al 31/12/2021 non sussiste esposizione bancaria a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

5. GESTIONE FINANZIARIA

Si rappresenta di seguito il Rendiconto finanziario di liquidità 2021, raffrontato ai fini comparativi con i dati dell'esercizio 2020. Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo c.d. "indiretto" (flussi determinati mediante rettifica dell'utile netto).

Tabella 21: Rendiconto finanziario di liquidità

	Cons 2020	Cons 2021	Var 2021 su 2020	
	(euro/000)	(euro/000)	(euro/000)	(%)
SITUAZIONE DI CASSA INIZIALE*	€ 3.421	€ 1.182	-€ 2.240	-65,5%
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:				
Utile d'esercizio	€ 336	€ 1.024	€ 688	204,7%
Gestione finanziaria	€ 354	€ 253	-€ 101	-28,6%
Ammortamenti	€ 5.486	€ 6.024	€ 538	9,8%
Altri flussi operativi	€ 1.026	-€ 1.109	-€ 2.135	-208,1%
Totale flussi derivanti dall'attività operativa	€ 7.202	€ 6.192	-€ 1.010	-14,0%
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:				
(Incremento)/Decremento investimenti	-€ 5.451	-€ 5.704	-€ 253	4,6%
Totale flussi derivanti dall'attività di investimento	-€ 5.451	-€ 5.704	-€ 253	4,6%
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	€ 1.752	€ 488	-€ 1.264	-72,1%
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:				
Variazione titoli e depositi di liquidità vincolata	€ 0	€ 35	€ 35	16630,6%
Proventi finanziari	€ 33	€ 0	-€ 33	-99,8%
Erogazione finanziamenti da banche	€ 0	€ 3.200	€ 3.200	n.a.
Variazioni di patrimonio netto	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Totale flussi derivanti dall'attività di finanziamento	€ 33	€ 3.235	€ 3.202	9642,8%
FLUSSO DI CASSA A SERVIZIO DEL DEBITO	€ 1.785	€ 3.723	€ 1.938	108,6%
SERVIZIO DEL DEBITO:				
Finanziamenti bancari:				
Rimborso finanziamento	-€ 2.637	-€ 3.113	-€ 475	18,0%
Oneri finanziari	-€ 387	-€ 253	€ 134	-34,7%
Totale servizio del debito	-€ 3.025	-€ 3.366	-€ 341	11,3%
FLUSSO DI CASSA NETTO	-€ 1.240	€ 357	€ 1.597	-128,8%
FLUSSI A SERVIZIO DEGLI AZIONISTI:				
Rimborso cap. e riserve	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Pagamento dividendi	-€ 1.000	-€ 381	€ 619	-61,9%
Flussi a servizio degli azionisti	-€ 1.000	-€ 381	€ 619	-61,9%
FLUSSO DI CASSA TOTALE	-€ 2.240	-€ 24	€ 2.216	-98,9%
SITUAZIONE DI CASSA FINALE*	€ 1.182	€ 1.158	-€ 24	-2,0%

* Rappresenta le disponibilità di cassa e conto corrente bancario non vincolati

L'autofinanziamento generato nell'esercizio 2021 (flussi derivanti dall'attività operativa) ammonta a 6,192 mln di euro (7,202 mln di euro nel 2020), con un'incidenza pari al 20,4% sul valore della produzione. I flussi di cassa operativi risultano inferiori rispetto al 2020 (-1,010 mln di euro), principalmente in ragione dell'incremento del capitale circolante, che ha generato flussi negativi per 0,959 mln di euro nel 2021.

La realizzazione degli investimenti ha comportato un assorbimento di liquidità per 5,704 mln di euro (18,8% del valore della produzione), +0,253 mln di euro rispetto al 2020. Il flusso di cassa operativo è risultato pari a +0,488 mln di euro (-1,264 mln di euro rispetto al 2020): la liquidità generata nell'esercizio e quella disponibile da esercizi precedenti hanno consentito la realizzazione degli investimenti senza il ricorso a nuovo indebitamento con gli istituti di credito.

Il servizio del debito ha comportato esborsi finanziari complessivi per 3,366 mln di euro (3,025 mln di euro nel 2020), di cui 3,113 mln di euro per il rimborso di finanziamenti in linea capitale e 0,253 mln di euro per oneri finanziari. Il servizio del debito è stato sostenuto mediante le operazioni di ristrutturazione del debito esistente e di attivazione di nuove linee di finanziamento effettuate nel corso del 2021.

I flussi finanziari a servizio degli azionisti sono relativi al pagamento di dividendi dell'esercizio 2019 e sono risultati pari 0,381 mln di euro (1,3% del valore della produzione).

Il flusso di cassa totale generato nell'esercizio, dopo il pagamento dei dividendi agli azionisti, è risultato pari a -0,024 mln di euro (0,1% del valore della produzione).

6. GESTIONE DEI RISCHI

I rischi di seguito illustrati interessano potenzialmente uno o più settori nei quali AVA è attiva.

6.1 RISCHI AMBIENTALI E DI PROCESSO

Autorizzazioni:

- **Impianto di termovalorizzazione di Schio**, via Lago di Pusiano, 4: Autorizzazione Integrata Ambientale regionale rilasciata con Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 158 del 14/06/2019, con durata sino al 13/06/2035. L'impianto è autorizzato all'incenerimento di rifiuti urbani, speciali e sanitari (operazioni D10 e R1);
- **Discarica per rifiuti urbani di Asiago**, loc. Malga Melagon: Autorizzazione Integrata Ambientale provinciale rilasciata con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vicenza n. 6 del 24/06/2014 con durata sino al 24/06/2026. I lavori di ripristino finale sono stati completati e collaudati (03/03/2021). L'avvio della gestione post-operativa dovrà essere autorizzato dalla Provincia di Vicenza a esito del collaudo funzionale delle opere;
- **Discarica per rifiuti inerti di Thiene**, loc. Quattro Strade: Autorizzazione provinciale rilasciata con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vicenza n. 942 del 27/06/2019. Il provvedimento autorizza AVA all'esercizio della fase di chiusura della discarica come da progetto approvato dalla CTPA n. 03/0619. I lavori di invaso e realizzazione del capping dovranno concludersi entro il 31/12/2022. Il periodo di gestione post-operativa è fissato in dieci anni.
Dal 2021 sono cessati i conferimenti di rifiuti e avviati i lavori di chiusura della discarica.
- **Impianto di stoccaggio di Schio, via Lago di Molveno, 23**: Autorizzazione provinciale rilasciata con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vicenza n. 1361 del 17/09/2019 con durata sino al 31/08/2029. L'impianto è autorizzato alle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15), selezione, cernita e riduzione volumetrica mediante triturazione (R12) e ricondizionamento (D14);
- **Albo Nazionale Gestori Ambientali**: la Società è iscritta all'Albo al nr. VE022377 nelle categorie 1 classe B (trasporto rifiuti urbani, scadenza 27/06/2024), 2 bis (trasporto di cose in conto proprio, scadenza 26/12/2030), 4 classe C (trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, scadenza 27/06/2024), 5 classe F (trasporto di rifiuti speciali pericolosi, scadenza 27/06/2024), 8 classe F (intermediazione, scadenza 12/11/2026), 10A classe E (gestione amianto, scadenza 27/06/2024);
- **Iscrizione all'Albo Trasportatori di Cose per Conto Terzi**: la Società è autorizzata al trasporto di cose per conto terzi, con certificato di autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada di merci n. M0116044, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 14/04/2015. L'autorizzazione non è soggetta a scadenza, ma è subordinata al permanere della capacità economico-finanziaria certificata annualmente dalla Società sulla base della capienza del patrimonio;

Qualità Ambiente e Sicurezza:

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, il cui certificato avrà scadenza 20/10/2023;
- Certificazione UNI EN ISO 14001:2015, il cui certificato avrà scadenza 29/04/2022;

- Certificazione UNI ISO 45001:2018, il cui certificato avrà scadenza 05/11/2024;
- Registrazione EMAS per l'impianto di Schio, via Lago di Pusiano, con scadenza 30/06/2024;
- Registrazione EMAS per l'impianto di Schio, via Lago di Molveno, con scadenza 30/06/2024.

Assicurazioni:

La Società è assicurata per i danni ambientali da inquinamento per gli impianti di termovalorizzazione, discariche, stoccaggio e centri comunali di raccolta, nonché per i danni ambientali da operazioni di carico e scarico dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti.

La Società è assicurata contro i danni diretti per rischi derivanti da incendio e fenomeni atmosferici presso gli impianti di Schio via Lago di Pusiano e via Lago di Molveno, nonché per i danni indiretti derivanti dai fenomeni sopra descritti e da guasto macchine (limitatamente all'impianto di termovalorizzazione). I valori assicurati sono aggiornati annualmente mediante perizia di stima affidata a società specializzata.

Gestione rifiuti su impianti di terzi:

I rischi operativi e di prezzo riferiti al trattamento di rifiuti sono mitigati dalla proprietà di impianti di stoccaggio e smaltimento per le principali tipologie di rifiuto. Per le filiere per le quali la Società non dispone di impianti di trattamento, sono adottate le seguenti azioni:

- sono stati raggiunti accordi annuali e pluriennali di reciprocità con altre società pubbliche operanti a livello provinciale, finalizzati a garantire lo smaltimento/recupero di rifiuti nei rispettivi impianti;
- la valorizzazione dei rifiuti è assicurata, nei casi di elevata volatilità delle condizioni di mercato rientrando nei consorzi nazionali di filiera (accordi ANCI-CONAI) al fine di vedere assicurato il ritiro dei rifiuti garantito dai consorzi obbligatori;
- per le filiere più rilevanti in termini di quantità di rifiuti gestiti, sono stipulati contratti di fornitura con differenti operatori, allo scopo di diversificare gli impianti di destino e assicurare il ritiro del rifiuto anche nelle condizioni di fermo degli impianti stessi.

6.2 RISCHIO DI CREDITO

L'Azienda esamina con frequenza prestabilita le posizioni creditizie aperte individuando eventuali criticità e adottando le azioni finalizzate al recupero del credito. I contratti attivi con controparti private, se di importo rilevante, sono assistiti da garanzie prestate mediante deposito cauzionale o fidejussioni di importo proporzionale al valore del contratto.

Per le posizioni creditorie di rilevante entità, fatto salvo l'utilizzo delle garanzie sopra indicate, sono definiti con la controparte piani di pagamento del credito, volti ad assicurare il pagamento integrale dello stesso. Non sono presenti piani di rientro con durata eccedente il 31/12/2022, a eccezione dell'accordo raggiunto con il Comune di Schio e avente per oggetto i conguagli dei PEF 2020-2021 (vedi par. 2.2).

Per le posizioni valutate come inesigibili, se di rilevante entità, l'Azienda procede alla costituzione di specifici accantonamenti al fondo perdite su crediti. Nel bilancio 2021 si è proceduto alla costituzione di specifici accantonamenti al fondo perdite su crediti in relazione a:

- crediti verso Futura s.r.l., per l'importo 0,133 mln di euro;
- crediti verso Bianchi s.r.l., per l'importo di 0,120 mln di euro.

Si rinvia al par. 3.5.5 per maggiori dettagli.

I crediti commerciali sono esposti a bilancio al netto delle svalutazioni. L'ammontare del fondo svalutazione crediti al 31/12/2021 risulta pari a 0,972 mln di euro (0,683 mln di euro al 31/12/2020) ed è valutato adeguato rispetto all'ammontare complessivo dei crediti.

6.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è gestito mediante la disponibilità di linee di finanziamento bancario a breve termine per un totale affidato pari a 4,125 mln di euro al 31/12/2021, di cui 1,525 mln di euro per cassa e 2,6 mln di euro per anticipo su contratti e/o fatture e smobilizzo crediti.

Le linee di credito sono distribuite su diversi gruppi bancari italiani, sia di dimensione nazionale sia di dimensione locale: tale diversificazione contribuisce a ridurre l'esposizione al rischio in parola.

6.4 RISCHIO DI PREZZO

In relazione ai corrispettivi praticati dalla Società, sono in corso i seguenti procedimenti:

- determinazione della tariffa di smaltimento di rifiuti presso l'impianto di termovalorizzazione di Schio: la Regione del Veneto ha determinato in via provvisoria la tariffa per l'anno 2020 per lo smaltimento di rifiuti urbani. Non risulta adottato il provvedimento di determinazione della tariffa definitiva. Nelle more del provvedimento definitivo, AVA ha applicato le tariffe definite in base ad accordi con ciascun cliente. Si rinvia al par. 2.3 per maggiori dettagli;
- determinazione dei piani economico-finanziari (PEF) per l'esercizio 2020 sulla base del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) approvato da ARERA con deliberazione n. 443 del 31/10/2019. I Comuni Soci hanno validato i PEF 2020, sulla base dei valori determinati in applicazione della deliberazione dell'Assemblea di AVA del 28/12/2020. I PEF sono stati trasmessi ad ARERA per l'approvazione. Con riferimento alla posizione del Comune di Schio, nel mese di marzo 2022, è stato raggiunto un accordo tra AVA e Comune per effetto del quale il Comune si impegna a riconoscere, in otto anni dal 2022, la differenza tra PEF 2020 e 2021 trasmessi dal gestore e PEF approvati dal Comune. Si rinvia al par. 2.2. per maggiori dettagli;
- determinazione dei piani economico-finanziari (PEF) per l'esercizio 2021 sulla base del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) approvato da ARERA con deliberazione n. 443 del 31/10/2019. I Comuni Soci hanno validato i PEF 2021, sulla base dei valori determinati in applicazione della deliberazione dell'Assemblea di AVA del 22/06/2021. I PEF sono stati trasmessi ad ARERA per l'approvazione. Con riferimento alla posizione del Comune di Schio, si rinvia al precedente alinea e al par. 2.2.

6.5 RISCHIO DI TASSO

I contratti di mutuo per il finanziamento delle attività aziendali sono stipulati a tasso fisso.

Per i contratti di mutuo a tasso variabile, il rischio di variazione dei tassi di interesse è coperto mediante contratti derivati tipo IRS aventi nozionale iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

7.1 PEF 2022-2025

ARERA, con deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 ha definito il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2). Il MTR-2 disciplina la determinazione delle entrate tariffarie per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del periodo 2022, 2023, 2024 e 2025.

L'Assemblea dei Soci, in data 24/03/2022, ai fini della redazione dei PEF 2022-2025:

- ha individuato nuovi criteri per il riparto tra i Comuni dei costi contabilizzati e riferiti alle attività di raccolta e trasporto;
- ha stabilito che la Società elabori i PEF 2022-2025 rinunciando a una parte della remunerazione del capitale investito, sterilizzando le componenti tariffarie di conguaglio 2018-2019, se di segno positivo per il Gestore, e sterilizzando i ricavi eccedenti il c.d. "limite di crescita" definito ai sensi dell'MTR-2, nei limiti in cui ciò permette l'equilibrio economico finanziario della gestione regolata;
- ha definito i coefficienti di competenza da sottoporre all'E.T.C. ai fini della determinazione dei PEF 2022-2025;
- ha preso atto dell'accordo intervenuto con il Comune di Schio in ordine alla definizione dei PEF 2020-2021;
- ha impegnato i Soci, al sopravvenire di variazioni dei costi o del perimetro e della qualità dei servizi che non permetterebbero il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione regolata, ad assicurare il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario in occasione dell'aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari o mediante revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria.

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima data, ha approvato i PEF 2022-2025 per ciascun Comune socio e ha sottoposto al Consiglio di Bacino Vicenza, in qualità di E.T.C., la proposta di coefficienti del MTR-2 definita dall'Assemblea dei Soci in data 24/03/2022.

E' in corso il procedimento di validazione dei PEF 2022-2025 presso il Consiglio di Bacino Vicenza.

7.2 TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PRESSO L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

La Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/D/Rif reca le disposizioni per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento. Il titolo VI dell'allegato alla deliberazione (Metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio - MTR-2) disciplina i criteri per la definizione delle tariffe per il periodo 2022-2025.

Con nota del 30/12/2021 la Regione Veneto ha informato ARERA e la Società di avere qualificato come impianti "minimi", nei propri strumenti di programmazione, gli impianti

autorizzati per il trattamento del rifiuto urbano non differenziato (codice EER 200301) prodotto nella Regione costituiti da discariche e termovalorizzatori, tra cui quello di AVA.

Gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" (in tutto o in parte) sono identificati come impianti che offrono una capacità di trattamento in un mercato caratterizzato da eccesso di domanda rispetto all'offerta e, in aggiunta, hanno una capacità impegnata per flussi garantiti da strumenti di programmazione o sono stati individuati da parte dei soggetti competenti. Per tali impianti è prevista la regolazione delle tariffe di accesso.

Il Consiglio di Amministrazione, il 29/03/2022, ha approvato il piano economico finanziario (PEF) per il periodo 2022-2025 per l'impianto di termovalorizzazione, determinato ai sensi dell'art. 23 ("Tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi") del MTR-2. Il PEF è stato trasmesso alla Regione Veneto, in qualità di E.T.C., in data 30/03/2022.

E' in corso il procedimento di validazione del PEF. Le predisposizioni tariffarie dell'E.T.C. saranno quindi trasmesse ad ARERA per l'approvazione. Fino alla predisposizione delle proposte tariffarie da parte dell'E.T.C. troverà applicazione la struttura tariffaria previgente. A seguito della predisposizione tariffaria da parte della Regione Veneto, troveranno applicazione le tariffe determinate dall'E.T.C. e saranno effettuati i necessari conguagli.

Rimangono esclusi dalla disciplina tariffaria i corrispettivi per le attività di trattamento presso l'impianto di termovalorizzazione di rifiuti speciali e sanitari, i quali sono determinati a condizioni di libero mercato, fermo l'obbligo di applicare condizioni di conferimento non discriminatorie e di pubblicazione dei criteri alla base dell'individuazione dei corrispettivi di accesso, ai sensi dell'art. 24 del MTR-2.

7.3 REGOLAZIONE DELLA QUALITA' CONTRATTUALE E TECNICA

Con deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 ARERA ha adottato il testo unico per la regolazione della qualità, contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

L'Autorità ha indicato la decorrenza dei nuovi obblighi dal 01/01/2023 e una durata del primo periodo regolatorio dal 01/01/2023 al 31/12/2025. La deliberazione dell'Autorità richiede che gli E.T.C. stabiliscano, entro il 31/03/2022, il posizionamento di ciascuna gestione negli "Schemi regolatori di riferimento" allo scopo di definire i conseguenti obblighi applicabili e consentire la valorizzazione dei costi emergenti per l'attuazione di tali adempimenti. Lo schema regolatorio di riferimento per AVA sarà definito dal Consiglio di Bacino Vicenza nell'ambito del procedimento di validazione del PEF 2022-2025.

Nella definizione del PEF 2022-2025 AVA non ha previsto oneri specifici per l'attuazione dei nuovi standard di qualità tecnica e commerciale, né il riconoscimento di ricavi derivanti da componenti tariffarie di natura previsionale consentite dal MTR-2.

Nel mese di aprile 2022 la Società ha avviato la redazione di un progetto di fattibilità avente per oggetto l'individuazione di proposte organizzative per il subentro di AVA ai Comuni nell'attività di front-office e di fatturazione del servizio integrato agli utenti finali. Il progetto dovrà considerare le azioni per l'adeguamento agli standard del TQRIF.

Lo studio di fattibilità sarà sottoposto ai Soci per l'assunzione delle decisioni in relazione all'affidamento alla Società dei servizi commerciali all'utenza. Saranno conseguentemente attuate le azioni necessarie per l'allineamento agli standard di qualità ARERA e il progressivo subentro ai Comuni nei servizi di bollettazione.

7.4 SERVIZI DI RACCOLTA E RECUPERO

I servizi di raccolta e trasporto a favore dei Comuni sono svolti in conformità ai sistemi di raccolta, alle frequenze e agli standard stabiliti nei contratti di servizio con ciascun Comune. Non sono previste riorganizzazioni dei sistemi di raccolta nei Comuni, né variazioni degli standard di servizio in essere. Limitatamente al Comune di Schio, da febbraio 2022 è stata ridotta la frequenza di raccolta del rifiuto secco (passaggio da frequenza settimanale a ogni due settimane).

AVA ha fornito assistenza ai Comuni soci nella predisposizione delle domande di partecipazione ai bandi del P.N.R.R. per il finanziamento di progetti nell'ambito dei sistemi di raccolta stradale. I progetti presentati riguardano l'acquisizione di campane per la raccolta stradale dei rifiuti dotate di sistemi di misurazione puntuale dei conferimenti delle utenze.

La gestione degli imballaggi di carta, vetro, multimateriale e acciaio è disciplinata dalla convenzione ANCI-CONAI e dalle Convenzioni con i Consorzi di filiera. L'accordo ANCI-CONAI è stato rinnovato nel 2020 per tutte le filiere, escluso il legno. Per il 2022 sono confermate le modalità di valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata in essere nel 2021. Limitatamente alla filiera dei rifiuti RAEE pericolosi, dal 2022 la valorizzazione è effettuata nell'ambito del CDC RAEE e non più sul libero mercato.

7.5 GESTIONE DEGLI IMPIANTI

7.5.1 IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

La capacità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione è stimata in c.ca 80 mila ton. La capacità risulta ridotta rispetto agli esercizi precedenti (c.ca 85 mila ton/anno) in ragione dell'intervento, in corso di realizzazione, di sostituzione della griglia della Linea 3.

In data 22/10/2021 è stata stipulata una Convenzione tra il Consiglio di Bacino "Vicenza" e AVA, per il trattamento, nei limiti della capacità autorizzata e dei piani operativi dell'impianto, del rifiuto secco residuo prodotto nel bacino "Vicenza". Per il 2022 tale quantità è prevista in 65 mila ton. La stessa comprende il rifiuto secco residuo prodotto nel bacino e, limitatamente ai Comuni per cui AVA gestisce il ciclo integrato dei rifiuti urbani, i rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani (scarti della selezione di rifiuti ingombranti, multimateriale e carta).

Su richiesta del Consiglio di Bacino "Brenta" sono stati inoltre definiti accordi annuali per il conferimento all'impianto di termovalorizzazione di c.ca 11 mila ton di rifiuti urbani.

Le aliquote residue di rifiuti urbani, speciali e sanitari sono definite in ragione di accordi di libero mercato.

E' stato rinnovato l'accordo con SIA s.r.l. per il conferimento di rifiuti eccedenti la capacità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione di Schio nei casi di fermata dello stesso.

Nel 2022 si prevede di cedere c.ca 20,8 mila MWhe di energia elettrica, c.ca 20,1 mila MWht di energia termica per riscaldamento e c.ca 7,2 mila MWht di energia termica per raffrescamento. La quantità di energia elettrica cedibile risulta influenzata dalla temporanea riduzione della capacità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione per effetto dei lavori di rifacimento della griglia della Linea n. 3.

7.5.2 DISCARICHE

Con riferimento alla discarica di Asiago Melagon, si prevede di avviare la gestione post-operativa dell'impianto alla conclusione del procedimento autorizzativo in corso presso la Provincia di Vicenza. L'avvio della gestione post-operativa consentirà l'utilizzo degli accantonamenti effettuati al fondo oneri futuri a fronte ai costi di gestione del sito e all'utilizzo della liquidità accantonata nel conto corrente vincolato.

Con riferimento alla discarica per inerti di Thiene, a' termini della Convenzione tra AVA, Comune di Thiene e la ditta Mastrotto s.r.l. del 04/12/2020, sono in corso di esecuzione i lavori di riempimento e capping della discarica, realizzati a cura dell'operatore privato.

I costi di chiusura della discarica a carico di AVA e del Comune di Thiene sono stati quantificati in euro 300.788 oltre IVA, mentre i costi per la gestione post-operativa decennale sono stati stimati in euro 421.000 oltre IVA. Il riparto delle spese tra AVA e Comune avverrà in base all'art. 5 della Convenzione del 23/10/2015.

7.6 INVESTIMENTI

Per il 2022 sono previsti investimenti complessivi per 10,380 mln di euro, di cui 8,270 mln di euro per interventi già avviati nei precedenti esercizi e 2,110 mln di euro per nuovi interventi da avviare nel 2022. Gli investimenti relativi alla ricomposizione finale della discarica di Thiene saranno coperti mediante utilizzo dei fondi accantonati in precedenti esercizi.

La Società ha in corso un piano di sviluppo della rete di teleriscaldamento, per un investimento complessivo di 4,2 mln di euro. La rete (c.ca 3 km a inizio piano) sarà estesa sia lungo la dorsale esistente, sia realizzando una nuova dorsale a servizio della parte occidentale della zona industriale, con possibilità di ulteriori successivi sviluppi. A completamento degli investimenti programmati, l'estensione della rete risulterà pari a c.ca 9 Km e si stima, sulla base delle potenze che saranno installate, che l'energia erogata raggiungerà a c.ca 30,0 mila MWht.

Schio, 27 aprile 2022

**Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Giovanni Cattelan**

NOTA INTEGRATIVA

05

PREMESSA

Il bilancio dell'Azienda al 31.12.21 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni previste dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come aggiornati a seguito del D. Lgs. n.139 del 18.08.2015 con cui è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE. Esso è pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del Codice Civile si precisa che nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché nella presente Nota Integrativa, vengono fornite tutte le informazioni obbligatorie che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del risultato economico della gestione. Per una migliore e più completa informazione sulla situazione finanziaria dell'Azienda, viene presentato il Rendiconto Finanziario.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2423-ter - 5° comma - del C.C., ove necessario, le voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate al fine di garantire la comparabilità con l'esercizio 2021.

Come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2423 Codice Civile gli importi contenuti nei prospetti di bilancio sono quantificati in unità di Euro senza cifre decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.21 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi di natura civilistica.

Le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 Codice Civile e, ove necessario, facendo riferimento ai Principi Contabili OIC emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute - anche se riscontrate dopo la chiusura dell'esercizio - e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

- **Immobilizzazioni immateriali:** sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Software	33,33%
Diritti di superficie	secondo la durata dei contratti
Avviamento	10%
Servitù teleriscaldamento	secondo la durata di amm.to della rete
Servitù collegamento fognario depuratori	secondo la durata di amm.to del collegamento fognario
Spese impianto sito Web	20%
Manutenzione straordinaria beni di terzi	secondo la durata delle autorizzazioni / contratti

- **Immobilizzazioni materiali:** sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle spese incrementative. I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle risultanti dalla tabella di seguito riportata, in quanto ritenute rappresentative del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'Azienda. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota %
Immobili industriali	3%
Costruzioni leggere e vasche vano RUP	10%
Discarica e impianto di igienizzazione di Asiago	0% volume disponibile esaurito nel corso del 2018
Discarica Asiago – lavori completamento IV stralcio	100%
Impianti generici e specifici	10%
Refrattari linee 1 - 2 - 3	20%
Maniche filtranti linee 1 - 2 - 3	20%
Surriscaldatori linee 2 -3	20%
Impianto DCS e SME	20%
Rete teleriscaldamento	5%
Allacciamenti teleriscaldamento	5%
Centrale termica teleriscaldamento	10%
Sottostazione teleriscaldamento	10%
Impianto videosorveglianza	10%
Collegamento fognario depuratori	12%
Macchinari	10%
Attrezzature	25%
Mezzi di trasporto	20% - 25%
Mobili e arredi	12%
Personal computer e macchine d'ufficio	20%
Contenitori per rifiuti	20%
Campane tradizionali	20%
Campane Easy	20%
Impianto telefonico	20%
Telefoni cellulari	20%
Strumenti mobili vari	20%

Le aliquote applicate sui cespiti acquisiti con il ramo d'azienda CIAS Scarl nel dicembre 2009, sono le seguenti:

Categoria	Aliquota %
Fabbricato sede	5 %
Fabbricato recupero rifiuti 2	4 %
Fabbricato recupero rifiuti 3	3,3%
Impianti specifici	10 %
Cassonetti e campane	20 %
Attrezzatura varia e minuta	25 %
Attrezzatura varia per verde	20 %
Impianto pesa a ponte	33,3 %
Impianto video	100 %
Impianto distribuzione carburante	20 %
Mobili	25 %
Autovetture	50 %
Autoveicoli da trasporto	33,33 %
Container da noleggiare	20 %
Macchine elettroniche e similari	50 %
Impianti ricetrasmittente	33,3 %
Telefoni cellulari	100 %
Impianto allarme elettronico	25 %
Impianto depurazione acque	15 %

Alla data del 31 dicembre 2018 la discarica di Asiago Melagon risultava esaurita e il volume disponibile pari a mc. 0.

Nel corso del 2021 sono stati completati i lavori di ripristino finale della discarica e in data 03/03/2021 è stato approvato il collaudo tecnico-amministrativo. Gli interventi di chiusura e ripristino finale sono stati ammortizzati per il loro intero importo, mentre il relativo ammortamento è stato neutralizzato mediante l'utilizzo del fondo IV stralcio, accantonato negli anni di gestione operativa della discarica.

Per i cespiti entrati in funzione ed acquisiti nel 2021 le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà, in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Nei casi in cui l'ammortamento calcolato utilizzando l'aliquota dimezzata si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è pronto per l'uso, l'ammortamento è stato definito in ragione del periodo di effettiva disponibilità del bene nel ciclo produttivo.

In ordine alla valutazione di crediti, debiti e titoli immobilizzati riferiti ad operazioni effettuate in data antecedente il 01.01.2016, non è stato applicato il criterio del c.d. "costo ammortizzato".

- **Titoli:** i titoli immobilizzati sono iscritti al costo d'acquisto. Nel valore d'iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione;
- **Rimanenze:** sono valutate all'ultimo prezzo (FIFO), con riferimento al magazzino dell'impianto di termovalorizzazione. Gli altri magazzini sono valutati con il criterio del costo medio ponderato;
- **Partecipazioni:** le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società;

- **Crediti:** sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. I crediti verso la clientela sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi di svalutazione. I crediti diversi dai crediti verso la clientela, considerati totalmente realizzabili, sono iscritti al valore nominale.
I crediti riferiti ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2021 sono stati valutati al valore nominale. I crediti originati da transazioni con scadenze di incasso dilazionate sono stati iscritti al valore nominale. I crediti con scadenza oltre i dodici mesi dal momento della rilevazione iniziale senza corresponsione di interessi o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, sono stati contabilizzati applicando il criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 2426 – comma 1 - del C.C.;
- **Disponibilità liquide:** sono iscritte per la relativa ed effettiva consistenza che corrisponde al valore nominale;
- **Ratei e risconti:** sono stati determinati sulla base del principio della competenza temporale, mediante la ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi;
- **Trattamento di fine rapporto:** è stato stanziato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del bilancio in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e nel pieno rispetto del disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e del D. L.vo n. 252/05 "Disciplina delle forme pensionistiche complementari";
- **Debiti:** sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale;
- **Costi e ricavi:** sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza; sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con i ricavi;
- **Imposte sul risultato d'esercizio:** le imposte correnti sul risultato d'esercizio sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione dell'imponibile fiscale. Le imposte differite sono contabilizzate, in osservanza del Principio Contabile OIC n. 25 "Imposte sul reddito", nel pieno rispetto della competenza economica, equiparando il trattamento delle imposte sul reddito esposte a conto economico a quello degli altri costi sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito. Conseguentemente le stesse sono da contabilizzare nello stesso esercizio in cui vengono evidenziati a conto economico i costi e i ricavi cui tali imposte si riferiscono indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale complessivo, di seguito illustrato con ripartizione per categorie, risulta aumentato di due unità (un operaio e un impiegato) rispetto all'esercizio precedente.

Categorie	31.12.2020 (nr.)	31.12.2021 (nr.)	Variazioni (nr.)
Dirigenti	1	1	-
Impiegati tecnici e amministrativi	50	51	+1
Operai	132	133	+1
Totale	183	185	+2

Alla data del 31.12.2021 è presente in servizio un lavoratore interinale.

AVA applica il CCNL Utilitalia per tutto il personale non dirigente. In data 09/12/2021 è stato sottoscritto un accordo di rinnovo del CCNL scaduto il 30/06/2019. Il perfezionamento del nuovo CCNL di settore avverrà nel corso del 2022.

Per i dirigenti il contratto di lavoro applicato è il C.N.L. Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali, rinnovato con accordo del 16 ottobre 2019.

COMMENTI E DETTAGLI RELATIVI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esposizione che segue le informazioni sono strutturate, per chiarezza espositiva, seguendo l'ordine con cui le relative voci e sottovoci sono numerate dal Codice Civile. Eventuali informazioni obbligatorie sono inserite nel commento di ciascuna voce.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna delle tre classi delle immobilizzazioni sono stati predisposti appositi prospetti riportati di seguito nonché in apposite tavole (n.1, n.2 e n.3) allegate alla nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le stesse ammontano al 31.12.21 a Euro 264.326 con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 27.337.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a Euro 73.021.

I costi di impianto e ampliamento comprendenti le spese sostenute per gli adempimenti legali e fiscali attinenti alla procedura di fusione di Greta Alto Vicentino srl in AVA nonché i costi di impianto del servizio di teleriscaldamento (organizzazione commerciale, assistenza e formazione) risultano completamente ammortizzati.

I lavori eseguiti presso la discarica per rifiuti inerti sita in Thiene, impianto affidato in gestione ad AVA dal Comune di Thiene, sono ammortizzati con scadenza all'esercizio 2021, sulla base della Convenzione AVA-Comune per l'esercizio della discarica. Con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente n. 942 del 27/06/2019, la Provincia di Vicenza ha rilasciato la nuova autorizzazione per l'esercizio della fase di chiusura della discarica, come da progetto approvato dalla CTPA n. 03/0619. In base all'autorizzazione, i lavori di invaso e realizzazione del capping dovranno concludersi entro il 31/12/2022.

Le spese per manutenzioni beni di terzi, relative ad oneri sostenuti per la sistemazione del terreno ottenuto in concessione dal Comune di Schio presso il sito di via Lago di Molveno, 23, vengono ammortizzate in sei anni, corrispondenti alla durata del contratto di locazione.

Nel 2019 è stato stipulato con il Comune di Thiene un contratto di "concessione amministrativa di suolo pubblico" con scadenza 2021, per un terreno utilizzato da AVA quale deposito temporaneo dei contenitori della raccolta differenziata. Al fine di poter utilizzare il

terreno per le attività aziendali sono state sostenute delle spese, ammortizzate sulla base della durata del contratto.

A seguito del completamento, nell'anno 2020, dei lavori di collegamento fognario tra i depuratori di Via Lago di Molveno e di Via Lago di Pusiano è stata inserita ad ammortamento la servitù di passaggio stipulata con il Comune di Schio nel corso del 2019.

Nel corso del 2021 è stata è stato capitalizzato l'importo di Euro 6.200 a fronte della realizzazione di un nuovo sito web di Alto Vicentino Ambiente riprogettato e ristrutturato tenendo conto dei diversi target dell'utenza (cittadini, aziende, comuni e scuole).

Le immobilizzazioni immateriali sono così suddivise:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Costi di impianto e ampliamento	0	0
Software	20.902	42.051
Avviamento	0	0
Diritti di superficie	173.047	175.219
Migliorie beni di terzi	10.257	24.383
Servitù	45.160	50.010
Spese impianto sito WEB	4.960	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	0
TOTALE	264.326	291.663

La voce immobilizzazioni immateriali in corso e acconti è riferita a:

- Implementazione software di controllo direzionale (corporate performance management).

Acquisti di immobilizzazioni immateriali effettuati nel corso del 2021:

Acquisizione beni immateriali	Anno 2021 (euro)
Software	29.483
Sito web aziendale	6.200
TOTALE	35.683

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, ammontano a Euro 26.168.224 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 292.951. Gli ammortamenti ordinari ammontano a Euro 5.943.605.

Le migliorie riferibili a taluni cespiti (manutenzioni capitalizzate linee 1 e 2, impianto linea 3 e refrattari) sono state capitalizzate per anno di intervento e ammortizzate autonomamente rispetto al cespite principale cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Terreni	1.695.093	1.695.093
Immobili industriali	6.072.854	6.295.818
Costruzioni leggere	22.340	21.023
Impianti generici e specifici	11.408.436	12.725.028
Macchinari	163.179	175.487
Attrezzature	43.894	46.569
Autoveicoli e relativa attrezzatura per raccolta e altri mezzi di trasporto	3.267.956	2.863.637
Mobili e arredi	21.593	27.362
PC e macchine d'ufficio	104.021	109.307
Impianto telefonico e telefoni cellulari	8.384	12.066
Strumenti mobili vari	62.964	64.476
Altre immobilizzazioni materiali	832.588	960.508
Immobilizzazioni in corso	2.464.922	1.464.801
TOTALE	26.168.224	26.461.175

Nella voce immobili industriali sono ricompresi:

- Palazzina uffici e fabbricato impianto;
- Fabbricato magazzino e centrale di teleriscaldamento;
- Fabbricato uffici tecnici e spogliatoi;
- Aie di stoccaggio e piazzale stoccaggio ceneri;
- Immobile industriale Linea 3;
- Immobile industriale Linea 1;
- Impianti centri comunali di raccolta;
- Interventi sulla viabilità di accesso all'impianto;
- Sistema barriere visive – prescrizione VIA;
- Fabbricati sede operativa via Lago di Molveno;
- Nuovo layout sede operativa via Lago di Molveno;
- Adeguamento recinzioni di Via Lago di Pusiano;
- Adeguamento recinzioni di Via Lago di Molveno.

La voce immobilizzazioni materiali in corso e acconti è riferita a:

- Progettazione lavori di chiusura discarica di Thiene;
- Progettazione nuovi CCR a Thiene, Marano Vicentino e Piovene Rocchette/Chiuppano;
- Nuova connessione rete elettrica;
- Progetto realizzazione griglia forno impianto di termoutilizzo Linea 3;
- Sviluppo reti di teleriscaldamento;
- Strumentazione per determinare concentrazione di gas di combustione Linea 3;
- Nuovo compressore e due essiccatori non ancora installati;
- Adeguamento nuovo sistema di controllo Linea 3;
- Manutenzione straordinaria refrattario Linea 3;
- Progettazione pensilina fabbricato direzionale Via Pusiano;
- Automezzi acquistati nel 2021 immatricolati nel 2022;
- Progettazione tettoie in Via Molveno.

Acquisti di immobilizzazioni materiali effettuati nel corso del 2021 e beni entrati in funzione nello stesso anno:

Acquisizione beni materiali e passaggi da imm.ni in corso	Anno 2021 (euro)
Capitalizzazioni su immobili industriali	117.859
Impianti generici, specifici e macchinari	2.861.022
Attrezzature	21.140
Mobili e arredi	0
PC e macchine d'ufficio	29.768
Impianto telecomunicazioni	0
Strumenti mobili vari	20.110
Mezzi di trasporto	1.346.017
Altre immobilizzazioni materiali	291.007
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2.314.536
TOTALE	7.001.459

Si evidenzia che nel corso del 2021:

- sono state eseguite manutenzioni straordinarie su parte dei fabbricati di via Lago di Pusiano;
- sono state eseguite manutenzioni straordinarie sui refrattari linee 1, 2 e 3;
- sono state eseguite manutenzioni straordinarie agli impianti di via Lago di Pusiano;
- sono stati conclusi i lavori di copertura finale della Discarica di Asiago;
- sono entrati in funzione due allacciamenti al teleriscaldamento;
- si sono conclusi i lavori dell'impianto antincendio presso la sede di via Molveno;
- sono stati acquistati nuovi mezzi per la raccolta e capitalizzate delle manutenzioni straordinarie a mezzi di proprietà;
- è stata completata la realizzazione di un sistema di controllo accessi per i siti di Schio, via Lago di Pusiano, 4 e Schio via Lago di Molveno, 23;
- sono state acquistate nuove strumentazioni ad uso dell'impianto di termovalorizzazione;
- sono stati eseguiti interventi per la sostituzione della griglia Linea 3 dell'impianto di termoutilizzo, in corso al 31/12/2021;
- sono stati acquisiti containers, campane e contenitori da destinare alla raccolta differenziata stradale per i Comuni Soci e per i centri comunali di raccolta.

Le maniche di ricambio per il filtro a maniche dell'impianto di termovalorizzazione acquistate nel corso dell'esercizio 2021 sono state inserite a magazzino, in considerazione del fatto che si tratta di materiali di consumo. Per uniformità di trattamento contabile, le maniche di ricambio acquistate in esercizi precedenti e non ancora installate sono state stornate dalle "immobilizzazioni in corso" (euro 19.330) e iscritte a magazzino.

Le voci *Mezzi di trasporto*, *Fabbricati industriali* e *Impianti generici e specifici* sono riportate al netto dei sotto specificati contributi in conto capitale, pari complessivamente a Euro 4.797.919:

- Fabbricati Industriali: Ecostazioni in ambito 5b per Euro 192.876 da Regione Veneto; Ecostazioni fuori ambito 5b per Euro 321.026 da Regione Veneto e Euro 646.556 da Comuni;
- Impianti Linea 3: importo complessivo di Euro 2.608.461 di cui Euro 205.168 quale contributo regionale ex impianto compostaggio, Euro 962.464 a fronte del Mutuo a

Fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti, Euro 984.901 per Contributo Regione Veneto e Euro 455.928 per contributo Regione Veneto Carbon Tax;

- Immobile Industriale Linea 3: importo complessivo di Euro 346.297 di cui Euro 27.238 quale contributo Regione Veneto ex impianto compostaggio, Euro 127.776 a fronte del Mutuo a Fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti, Euro 130.755 per contributo Regione Veneto e Euro 60.528 quale Contributo Regione Veneto Carbon Tax;
- Teleriscaldamento: importo complessivo Euro 682.703 quale contributo Regione Veneto POR-FESR 2007/2013. Il suddetto contributo, originariamente concesso per Euro 986.640 è stato rideterminato in data 16.05.16 con Decreto del Direttore della Sezione Lavori Pubblici nell'importo di Euro 682.703. Il finanziamento risulta completamente erogato nella misura rideterminata dalla Regione Veneto. E' pendente avanti al TAR Veneto il ricorso della Società avverso al predetto decreto.

Nel 2021 è stato stornato il contributo di Euro 82.375 ricevuto dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza per l'acquisto di una pala meccanica, a seguito di cessione del mezzo d'opera.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La partecipazione iscritta a bilancio al 31.12.21 al valore di Euro 11.440, è relativa a n. 10 azioni, del valore nominale di Euro 5,16 cadauna, della Banca di Credito Cooperativo Verona e Vicenza, acquisite nel mese di giugno 2002. Come previsto dal principio Contabile OIC n. 3 – Informazioni sugli strumenti finanziari – si segnala che il valore della partecipazione non è inferiore al relativo "fair value".

In data 17.11.2014 è stato sottoscritto, tra AVA srl, Contarina Spa, Aziende Industriali Municipali Vicenza Spa e Ecoambiente srl, un contratto per la costituzione di una rete d'impresе denominata "Rete Ambiente Veneto" al fine di realizzare, anche attraverso lo scambio reciproco di informazioni e servizi, forme stabili di collaborazione e coordinamento tra le medesime nel settore del ciclo integrato dei rifiuti, all'interno del bacino geografico di riferimento. Le imprese aderenti hanno istituito un fondo patrimoniale comune effettuando il conferimento in denaro della somma di Euro 10.000 ciascuna. Dal 12.06.2016 alla Rete ha aderito anche la società ETRA Spa.

A fronte di tale versamento, è stata iscritta a bilancio la partecipazione di AVA alla Rete quale immobilizzazione finanziaria.

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Part.ne Banca di Credito Coop. Verona e Vicenza	11.440	11.440
Part.ne Rete Ambiente Veneto	10.000	10.000
TOTALE	21.440	21.440

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Il totale delle rimanenze ammonta a Euro 988.238, con una variazione in aumento di Euro 1.138 rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato (a eccezione dell'impianto di termovalorizzazione valutato al FIFO).

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	988.238	987.100
Prodotti finiti e merci	0	0
TOTALE	988.238	987.100

CREDITI

I crediti ammontano complessivamente a Euro 7.603.544 con una variazione in aumento di Euro 1.174.631 rispetto all'esercizio precedente. I crediti verso clienti sono evidenziati al netto dei fondi svalutazione, complessivamente pari a Euro 971.819.

Si evidenziano di seguito alcune specifiche posizioni:

- Crediti vs. Eviva S.p.a. in liquidazione: AVA ha maturato un credito nei confronti dell'acquirente dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di termovalorizzazione per l'anno 2018, pari a euro 221.198,27. A seguito di inadempimento del cliente AVA ha ottenuto dal Tribunale di Milano un decreto ingiuntivo per il pagamento integrale del credito, oltre ad interessi di mora e spese legali. In base al principio di prudenza, in sede di bilancio 2019, si è provveduto ad allineare il valore del fondo svalutazione crediti ad esclusiva rilevanza civile all'intero ammontare del credito spettante verso Eviva. Nel corso del 2020 Eviva ha presentato istanza di ammissione al concordato preventivo, cui è stata ammessa. In data 26/11/2021 è intervenuta la modifica del piano concordatario inizialmente proposto, che prevede il soddisfacimento dei crediti vantati da AVA nella misura di euro 48.742 entro 120 giorni dall'esecutività del decreto di omologa. Non sono noti alla data del bilancio gli esiti del voto espresso dall'adunanza dei creditori.
- Crediti vs. Comune di Schio per PEF 2020-2021: i crediti per fatture da emettere riferiti ai PEF 2020-2021 risultano pari a euro 648.210. Nel mese di marzo 2022 è intervenuto un accordo tra AVA e Comune di Schio, per effetto del quale il Comune si è impegnato a corrispondere ad AVA, in otto anni dal 2022, l'intero importo sopra indicato. L'accordo è sottoposto a condizioni sospensive dell'efficacia, non ancora integralmente verificatesi. In applicazione del OIC n. 15 il credito è stato valutato con il criterio del "costo ammortizzato", con valore di iscrizione iniziale, al netto dell'attualizzazione, pari a euro 608.942.
- Crediti vs. Futura s.r.l.: AVA ha maturato nei confronti di Futura srl, per servizi di smaltimento rifiuti presso il termovalorizzatore e cessione del rifiuto multimateriale avviato a valorizzazione, crediti liquidi ed esigibili pari a euro 351.023. Il credito, riferito n. 3 distinti contratti, è coperto da garanzie fideiussorie per complessivi euro 150.342. A seguito di inadempimento del cliente:
 - sono stati risolti anticipatamente per inadempimento i contratti di vendita;
 - sono stati definiti contratti di cessione dei crediti, a favore di AVA, maturati da Futura nei confronti di Utilya s.r.l. per servizi a tutto il 31/12/2021;
 - è stata definita la cessione a favore di Idealservice s.p.a. del contratto per lo smaltimento del rifiuto secco residuo prodotto dai Comuni soci di Utilya s.r.l. (anno 2022);

– sono state escusse le garanzie fideiussorie presentate da Futura per complessivi euro 150.342.

In applicazione del principio di prudenza, si è provveduto a effettuare un accantonamento al fondo perdite su crediti, per la parte non coperta da garanzie fideiussorie, nella misura di euro 132.543.

- Crediti vs. Bianchi s.r.l.: a seguito di approvazione del collaudo funzionale e amministrativo dei lavori di ripristino finale della discarica di Asiago Melagon, approvato in data 03/03/2021, AVA ha emesso fatture nei confronti dell'appaltatore a titolo di penali e di risarcimento dei danni effettuati dall'appaltatore su opere pre-esistenti di AVA. L'ammontare del credito ammonta a euro 120.448. L'appaltatore non accettato gli addebiti e ha presentato ricorso, avanti al tribunale civile di Vicenza, per il riconoscimento di riserve sulla contabilità dei lavori in appalto.

In applicazione del principio di prudenza, si è provveduto a effettuare un accantonamento al fondo perdite su crediti, per la parte non coperta da garanzie fideiussorie, nella misura di euro 120.448.

La globalità dei crediti risulta così composta:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)	Variazioni (euro)
Clienti	5.704.705	4.619.756	+ 1.084.949
Crediti Tributari	388.641	551.573	-162.932
Per imposte anticipate	1.373.340	1.109.491	+ 263.849
Crediti verso altri	136.858	148.093	- 11.235
TOTALE	7.603.544	6.428.913	+1.174.631

La situazione dei crediti commerciali v/clienti con l'evidenziazione dei fondi svalutazione è la seguente:

Voci	Esercizio 2021 (euro)			Esercizio 2020 (euro)		
	Credito lordo	F.do sval.ne	Credito netto	Credito lordo	F.do sval.ne	Credito netto
Clienti	6.676.524	971.819	5.704.705	5.302.445	682.689	4.619.756

Il movimento dei fondi svalutazione è il seguente:

Voci	F.do al 01.01.21 (euro)	Accantonamenti (euro)	Utilizzi (euro)	F.do al 31.12.21 (euro)
F.do sval. crediti	682.689	291.415	2.285	971.819

Riguardo alle singole voci si espongono le seguenti precisazioni:

1. *Crediti verso clienti.*

sono esigibili entro l'esercizio successivo e derivano da normali operazioni rientranti nell'attività dell'azienda; rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento di Euro 1.084.949.

2. Crediti tributari:

Voci	(euro)
Credito Erario c/IVA anno 2021	0
Credito Erario c/IVA anno 2015	108.628
Credito d'imposta autotrasportatori	57.887
Credito per accise UTIF	2.171
Credito d'imposta COVID	10.106
Credito per contributo c/inv.ti L. 160/19 anno 2020 – entro esercizio successivo	16.087
Credito per contributo c/inv.ti L. 160/19 anno 2020 – oltre esercizio successivo	48.261
Credito per contributo c/inv.ti L. 178/20 anno 2021 – entro esercizio successivo	48.500
Credito per contributo c/inv.ti L. 178/20 anno 2021 – oltre esercizio successivo	97.001
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	388.641

Risultano a credito verso l'erario per IVA Euro 108.628 a valere sull'anno 2015; l'importo è vincolato alla completa definizione dell'accertamento IVA riferito all'esercizio 2008, per il quale è in corso il giudizio avanti la Corte di Cassazione.

Il credito per imposte autotrasportatori è relativo al recupero delle accise sul gasolio per autotrazione ai sensi della Legge n.228/12, riferito al secondo semestre 2021.

E' stato inserito tra i crediti tributari l'importo di Euro 209.849 quale credito d'imposta spettante a fronte degli investimenti effettuati nell'anno 2020 e 2021 in "Beni strumentali generici nuovi", così come previsto dalla Legge n. 160/19 e dalla Legge n. 178/20. Il credito viene riconosciuto nella misura del 6% del costo di acquisto per l'anno 2020 e del 10% per l'anno 2021 e potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione nei modelli F24.

Risulta inoltre iscritto il "credito d'imposta sanificazione e adeguamento COVID - 19" - previsto dall'art. 32 del D.L. 73/2021 - pari a Euro 10.106 calcolato sulle base delle spese sostenute a tale titolo nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021.

3. Crediti per imposte anticipate:

Questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Crediti Imposte anticipate IRES	1.306.615	1.065.851
Crediti Imposte anticipate IRAP	66.725	43.640
TOTALE	1.373.340	1.109.491

I crediti per imposte anticipate sono raggruppati in due conti che identificano il totale attinente rispettivamente all'IRES e all'IRAP.

A fine esercizio 2021 sono state calcolate imposte anticipate sugli ammortamenti civili maggiori a quelli fiscalmente ammessi relativamente a:

- refrattari linea 1;
- refrattari linea 2;
- refrattari linea 3;
- maniche linea 1;
- maniche linea 2;
- nuovo surriscaldatore linea 3;

- nuovo surriscaldatore linea 1;
- impianto DCS e SME linea 1;
- fabbricati settore raccolta e relative capitalizzazioni;
- campane New Cube Nord Engineering;
- manutenzioni capitalizzate nel 2019, 2020 e 2021 su automezzi parco ex-CIAS.

Gli importi da accantonare sono stati calcolati con riferimento all'aliquota IRES prevista dalla normativa vigente nella percentuale del 24% per l'anno 2021.

Per l'evidenza analitica delle suddette imposte differite contabilizzate si rimanda alla specifica parte della presente nota integrativa dedicata alla descrizione di tali imposte.

4. Crediti verso altri:

La voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Crediti assistenziali / previdenziali entro l'esercizio successivo	0	0
Credito per cauzioni	10.014	10.038
Crediti v/fornitori per IVA indebitamente versata	70.443	70.443
Credito v/poste per deposito per spedizione corrispondenza	1.030	1.030
Credito v/Comune Schio per rest. anticipo acq. terreno z.i.	50.000	50.000
Credito v/fornitori per pagamenti anticipati	0	9.325
Credito per polizze fideiuss. mutui pagate anticipatamente	4.743	7.145
Residuali	628	112
TOTALE	136.858	148.093

L'importo di Euro 70.443 v/fornitori rappresenta il credito a titolo di rivalsa a fronte della maggiore IVA detratta da AVA nei versamenti all'Erario a seguito dell'emissione di fatture con aliquota ordinaria anziché agevolata. In merito è pendente il ricorso in Cassazione.

Il credito verso il Comune di Schio deriva dalla garanzia prestata nel 2011 da AVA a fronte della sottoscrizione di un atto preliminare di compravendita di un terreno nella zona industriale n. 2 di Schio; poiché non si sono verificate le condizioni stabilite contrattualmente per il perfezionamento dell'acquisizione di tale terreno è stata richiesta la restituzione della somma di Euro 50.000 versata a titolo garanzia.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'Azienda non detiene titoli immobilizzati in portafoglio alla data del 31.12.2021.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano complessivamente a Euro 3.283.054 con una diminuzione, rispetto al 2020, di Euro 58.775. Analogamente all'esercizio precedente, il c/c vincolato a favore dell'Amministrazione Provinciale per il sostenimento dei costi futuri di gestione post-operativa della discarica di Asiago - Melagon, è stato inserito, per chiarezza espositiva, con una posta separata. Al 31.12.2021 il saldo di tale conto è pari a Euro 2.124.935.

Il conto vincolato Unicredit per mutuo rifacimento Linea 1 è stato estinto in data 21.10.2021 a seguito di svincolo della somma trattenuta a garanzia.

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Banche c/c e Bancoposta Carte Postepay e BCC Tasca	1.153.019	1.176.435
Conto vincolato a favore Amm.ne Prov.le – discarica di Asiago	2.124.935	2.125.304
Conto vincolato Unicredit per mutuo rifacimento Linea 1	0	34.496
Cassa interna	5.100	5.594
TOTALE	3.283.054	3.341.829

RATEI E RISCONTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce ratei e risconti attivi è riportata nella seguente tabella:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Risconti att. – pol. assicurative	166.175	0
Risconti att. – pol. fideiussorie	13.508	23.321
Risconti att. – consulenze e manutenzioni	11.567	656
Risconti att. – abbonamenti	1.582	1.114
Risconti att. – costi stipulazione mutui bancari	8.913	19.993
Risconti att. – vestiario dipendenti	0	0
Risconti att. – corsi di formazione	21.664	385
Risconti att. – bolli automezzi	2.823	3.092
Risconti att. – fitti passivi e noli	1.422	466
Risconti attivi residuali	194	15
Ratei attivi	0	1.632
TOTALE	227.848	50.674

I risconti attivi – in aumento di Euro 178.806 rispetto all’esercizio precedente - sono generati principalmente da costi relativi a polizze assicurative e fideiussorie, consulenze e canoni di manutenzione, corsi di formazione e di aggiornamento dei dipendenti, nonché prestazioni notarili e commissioni sui mutui.

Non risulta rilevato a bilancio alcun rateo attivo alla data del 31.12.21.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31.12.21 ammonta complessivamente a Euro 20.258.962. Le movimentazioni delle poste che compongono il patrimonio netto sono esposte in apposite tavole allegate (tavole 4).

Si commentano di seguito le singole poste del patrimonio netto e le relative variazioni.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a Euro 3.526.199.

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Capitale sociale	3.526.199	0	3.526.199

RISERVA SOVRAPPREZZO QUOTE UNIONE MONTANA DEI SETTE COMUNI

E' stata costituita a seguito del conferimento, nel corso del 2003, da parte dell'Unione Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" del ramo d'azienda costituito da un impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani. La riserva è stata successivamente ridotta a seguito della revisione del valore di conferimento approvata dell'Assemblea dei Soci in data 28 febbraio 2005.

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Riserva sovrapprezzo quote Unione Montana	1.345.644	0	1.345.644

RISERVA DI AVANZO DI FUSIONE

L'avanzo di fusione, iscritto a seguito dell'incorporazione della società interamente partecipata Greta Alto Vicentino srl nella controllante AVA, deriva dagli utili maturati negli esercizi 2009 / 2014 dalla società controllata e accantonati per Euro 61.173 a Fondo di Riserva Legale e per Euro 1.140.544 a Fondo rinnovo impianti e automezzi, per l'importo complessivo di Euro 1.201.717.

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Riserva avanzo di fusione	1.201.717	0	1.201.717

RISERVA LEGALE

La riserva è rimasta invariata nel corso dell'esercizio 2021, in quanto la stessa ha raggiunto il quinto del capitale sociale. In sede di destinazione dell'utile d'esercizio 2020, nessun accantonamento è stato effettuato a tale titolo.

Parte di tale riserva, pari a Euro 185.979, è stata accantonata in fase di moratoria fiscale o comunque in periodi antecedenti all'esercizio contabile 1997.

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Riserva legale	705.240	0	705.240

ALTRE RISERVE

La voce è così composta:

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Riserva rinnovo impianti e sviluppo investimenti	11.385.862	335.973	11.721.835
Vers.to c/cap. Villaverla	275.244	0	275.244
Vers.to c/cap. M. di Malo	31.331	0	31.331
TOTALE	11.692.437	335.973	12.028.410

La riserva rinnovo impianti è costituita con la destinazione di utili di precedenti esercizi.

I versamenti in conto capitale dei Comuni di Villaverla e Monte di Malo sono stati deliberati nel 1999 in sede di trasformazione da Consorzio a Srl.

RISERVA PER ONERI FUTURI DA CONTENZIOSI

La riserva è stata costituita con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio per l'esercizio 2019, mediante destinazione di una parte dell'utile netto, per € 380.267, a copertura di oneri futuri da contenziosi.

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Riserva per futuri oneri da contenziosi	380.267	0	380.267

RISERVA PER FUTURE SPESE DI DISMISSIONE IMPIANTI

La riserva è stata costituita con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio per l'esercizio 2019, mediante destinazione di una parte dell'utile netto a copertura di spese future di dismissione impianti.

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Riserva per future spese di dismissione impianti	50.000	0	50.000

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI

Nel primo semestre 2021 AVA ha effettuato con Unicredit un'operazione di ristrutturazione del debito esistente, per effetto della quale sono stati estinti anticipatamente n. 3 mutui chirografari in essere (Unicredit TLR fondi BEI, Unicredit TLR fondi banca e Unicredit Linea 1). In tale occasione sono stati contestualmente estinti anticipatamente i contratti IRS a copertura del rischio tasso, con pagamento del Mark to Market alla data dell'operazione (euro -22.451).

Nell'ambito della stessa operazione è stato erogato da Unicredit un nuovo finanziamento per l'importo di euro 2.200.000, a tasso variabile e durata n. 6 anni ed è stato stipulato nuovo contratto di copertura del rischio tasso abbinata al finanziamento per nozionale e durata.

Il contratto di copertura in parola è di tipo Interest Rate Swap, con nozionale iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento, tasso parametro banca (*receive*) pari ad Euribor 3 mesi e tasso parametro cliente (*pay*) fisso.

La relazione di copertura tra contratto di mutuo e contratto derivato è considerata efficace (valutazione qualitativa) in quanto importo nominale, data di regolamento dei flussi finanziari, scadenza e variabile sottostante dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono.

Il *fair value* del contratto derivato al 31.12.2021 ammonta a Euro - 3.138. In applicazione di quanto stabilito dall'OIC n. 32, lo stesso è rappresentato mediante l'iscrizione di una riserva di patrimonio netto per la copertura di flussi finanziari attesi, avente come contropartita la costituzione di un fondo rischi per la copertura dei flussi finanziari attesi derivanti dai contratti in parola.

Come previsto dall'OIC n. 32 "Strumenti finanziari derivati" - paragrafo 29 - la suddetta riserva è stata considerata al netto degli effetti fiscali differiti, pari a Euro 753.

Nella successiva tabella sono riepilogati, per ciascun contratto derivato, il fair value alla data del 31.12.2020 e del 31.12.2021:

Tipologia	Scadenza	Fair value 31.12.20 (euro)	Variazione fair value (euro)	Fair value 31.12.2021 (euro)
IRS 7 M	31.12.2021	-14.691	+14.691	0
IRS 2,6 M	30.06.2022	-10.887	+10.887	0
IRS 1,6 M	30.06.2022	-3.430	+3.430	0
IRS 2,2 M	31.05.2027	0	-3.138	-3.138

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Riserva di copertura flussi finanziari	-22.046	+19.661	-2.385

UTILE DI ESERCIZIO

La voce accoglie il risultato netto d'esercizio.

L'utile netto risultante dal conto economico ammonta a Euro 1.023.870.

FONDI RISCHI ED ONERI

Fondi per imposte anche differite

Questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Fondi per imposte differite	2.920	12.806
TOTALE	2.920	12.806

Il fondo per imposte differite è determinato dal disallineamento tra competenza civile e fiscale dei contributi in conto investimento ricevuti da alcuni Comuni soci a fronte dell'acquisto di campane di tipo c.d. Easy.

Fondo strumenti finanziari derivati passivi

Questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Fondo strumenti finanziari derivati passivi	3.138	29.008
TOTALE	3.138	29.008

Il fondo costituisce la contropartita dell'iscrizione, tra le riserve di patrimonio netto, della riserva per copertura di flussi finanziari attesi da contratti derivati, in considerazione del fatto che il fair value al 31.12.2021 del contratto derivato in essere risulta negativo.

Si rinvia al precedente commento alla riserva di patrimonio netto in ordine alla valutazione dei contratti derivati.

Il dettaglio della voce "Altri fondi" è riportato nella tabella che segue:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
F.do ripristino discarica Melagon	2.124.935	2.011.054
F.do lavori IV stralcio Melagon	148.453	1.091.660
F.do ripristino discarica Thiene	583.111	583.111
F.do oneri interventi sicurezza	124.053	124.053
F.do rischi legali e contenziosi	892.881	250.000
F.do oneri reg.ne premi ass.vi	16.500	16.500
F.do dismissione impianto incenerimento	153.167	0
TOTALE	4.043.100	4.076.378

Il fondo per i lavori di realizzazione del IV stralcio della discarica di Asiago - Melagon è stato costituito nell'esercizio 2006 ed è finalizzato al sostenimento dei costi di ripristino finale. Nel corso del 2021 è stato utilizzato per l'importo di Euro 943.207; si rimanda per il dettaglio a quanto iscritto nella voce "Immobilizzazioni materiali".

Il fondo per il ripristino della discarica di Asiago Melagon è finalizzato al sostenimento dei costi futuri per la gestione post-operativa della discarica. Nel 2021 il fondo è stato incrementato dell'importo di Euro 113.881 al fine di allineare il conto di contabilità allo stanziamento esistente sul conto vincolato presso la Banca di Verona e Vicenza a favore dell'Amministrazione Provinciale. Nel corso degli anni sono infatti maturati interessi sulla disponibilità esistente che devono essere destinati al fondo, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. del Veneto n. 1347 del 28 luglio 2014. Si rinvia al par. 2.4.1 della Relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

Presso la discarica di Thiene a partire dal 2021 sono cessati i conferimenti di rifiuti inerti e sono stati avviati i lavori di chiusura della discarica, come da progetto approvato con determinazione n. 942 del Dirigente del servizio Suolo, Rifiuti, Acqua del 27/06/2019 della Provincia di Vicenza. Nell'anno 2021 non sono stati effettuati accantonamenti al fondo. Si rinvia al par. 2.4.2 della Relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

Il fondo rischi legali e contenziosi è stato ridotto per l'importo di € 171.443, accantonati in sede di bilancio 2020 per il rischio di soccombenza su contenziosi legali in merito alla causa Atzwanger S.p.a. e Public Consult S.p.a - anno 2010 -, avente ad oggetto la contabilità dei lavori della Linea 3 dell'impianto di termovalorizzazione. In data 13.04.21 è stata

pronunciata sentenza definitiva a favore di AVA. Inoltre è stato sottoscritto il 10/11/21 un atto di transazione tra AVA e Atzwanger. In ragione di quanto sopra l'accantonamento effettuato nell'esercizio precedente viene liberato.

Con diversi ricorsi avanti al Tribunale di Vicenza, instaurati tra il 2020 e il 2022, n. 72 lavoratori addetti ai servizi di raccolta rifiuti hanno chiesto al Giudice del lavoro di accertare il diritto a vedersi riconosciuti, a titolo di retribuzione per lavoro straordinario, venti minuti al giorno, corrispondenti al tempo convenzionalmente impiegato per le attività di vestizione (a inizio turno) e svestizione (fine turno) degli indumenti di lavoro.

Il giudice di primo grado ha accolto nel corso del 2021 le richieste di n. 15 lavoratori (causa reg. n. 844/2020). Gli altri ricorsi, risultano tutti in pendenza di giudizio al 31/12/2021. Parte di questi sono stati definiti in primo grado nel primo trimestre 2022, con accoglimento delle istanze dei lavoratori. AVA ha impugnato in appello le sentenze sfavorevoli.

Ai fini della redazione del bilancio 2021, per i ricorsi in pendenza di giudizio al 31/12/2021, è stato stanziato un accantonamento al fondo rischi legali e contenziosi, riscontrandone i presupposti per la rilevazione ai sensi dell'OIC n. 31, per l'importo di 0,814 mln di euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.21 verso i dipendenti in forza a tale data. Il movimento del fondo nell'esercizio è stato il seguente:

Consistenza iniziale (euro)	Accantonamenti (euro)	Utilizzi (euro)	Consistenza finale (euro)
1.295.388	44.785	145.097	1.195.076

Con l'entrata in vigore nel 2007 del Decreto legislativo n. 252/05 sulla disciplina della previdenza complementare, la quota del TFR dei dipendenti che hanno optato per la destinazione ai fondi è stata trasferita ai rispettivi fondi. Per quanto riguarda i lavoratori che hanno deciso di mantenere il TFR presso l'azienda perché continui ad essere regolato secondo le previsioni dell'art. 2120 del C.C., l'importo è stato versato, data la classe dimensionale della società, all'apposito fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Il Fondo Tesoreria INPS di AVA è pari, alla data del 31.12.2021, a Euro 2.931.194.

L'importo destinato dall'Azienda nel corso del 2021 ai fondi per la previdenza complementare ammonta complessivamente a Euro 126.333.

DEBITI

I debiti totali ammontano a Euro 12.866.068 con una diminuzione complessiva di Euro 15.370 rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio dei debiti è riportato nello schema che segue:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)	Variazioni (euro)
Debiti v/banche entro 12 mesi	1.690.750	2.705.247	-1.014.497
Debiti v/banche oltre 12 mesi	2.948.402	1.846.583	+1.101.819
Debiti v/fornitori	6.083.154	6.233.676	-150.522
Debiti tributari	502.305	215.573	+ 286.732
Debiti v/Istituti previdenziali entro l'esercizio successivo	534.347	491.004	+43.343
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.107.110	1.389.355	-282.245
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
TOTALE	12.866.068	12.881.438	-15.370

Riguardo alle voci sopra esposte si evidenziano le seguenti considerazioni:

- *Debiti verso banche entro dodici mesi:* rappresenta l'esposizione a breve termine della società verso istituti di credito;
- *Debiti verso banche oltre i dodici mesi:* la voce comprende gli importi relativi ai mutui con piano di ammortamento ventennale contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dei lavori di realizzazione della nuova linea 3, di adeguamento delle Linee 1 e 2 al DM 503/97, per l'acquisizione di attrezzature, per la realizzazione del II stralcio della captazione del biogas della discarica di Asiago - Melagon, per i lavori di completamento della palazzina uffici tecnici e spogliatoi, per i lavori di adeguamento agli accessi all'impianto di Schio e per la realizzazione di impianti per l'abbattimento fumi delle linee 2 e 3.

I contratti di finanziamento Unicredit Spa sottoscritti rispettivamente nel 2012 e nel 2013 sono stati estinti anticipatamente nel mese di maggio 2021, con la contemporanea stipulazione di un nuovo mutuo chirografario con Unicredit di Euro 2,2 Mln, assistito da garanzia dello Stato all'80%. In data 26.11.21 è stato sottoscritto un ulteriore mutuo chirografario di Euro 4,5 Mln con l'istituto Banche Venete Riunite BVR Banca; tale finanziamento, a tasso fisso, è finalizzato a supporto della liquidità e degli investimenti dell'anno 2021.

L'importo relativo ai finanziamenti risulta così suddiviso:

- Euro 894.971 quale parte risultante a debito al 31.12.2021 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 11.221.059 finalizzato alla realizzazione della Linea 3 dell'impianto di incenerimento - scadenza 31.12.2022;
- Euro 69.380 quale parte risultante a debito al 31.12.2021 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 446.735 finalizzato alla realizzazione della Linea 3 dell'impianto di incenerimento - scadenza 31.12.2023;
- Euro 531.121 quale parte risultante a debito al 31.12.2021 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 3.419.880 finalizzato ai lavori di adeguamento delle linee n. 1 e n. 2 dell'impianto di incenerimento al DM 503/97 - scadenza 31.12.2023;
- Euro 87.747 quale parte risultante a debito al 31.12.2021 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 565.000 finalizzato alla realizzazione del secondo stralcio della discarica di Asiago Melagon e all'acquisto di attrezzature a servizio dell'impianto di incenerimento - scadenza 31.12.2023;
- Euro 38.836 quale parte risultante a debito al 31.12.2021 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 250.067 finalizzato a interventi sulla discarica di Asiago Melagon - scadenza 31.12.2023;

- Euro 2.016.666 quale parte risultante a debito al 31.12.2021 sul finanziamento concesso da UniCredit Spa di Euro 2.200.000 – scadenza 31.05.2027;
- Euro 1.000.000 quale parte risultante a debito al 31.12.2021 sul finanziamento concesso da BVR Banche per supporto liquidità e finanziamento investimenti per l'importo di Euro 4.500.000 – scadenza 31.03.2032.

Si precisa che i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso fisso del 5,5%, sono assistiti da garanzia fidejussoria bancaria con commissioni pari allo 0,45% per il mutuo concesso a fronte dei lavori di adeguamento al D.M. 503/97 e relative devoluzioni e allo 0,30% per i mutui concessi a fronte dei lavori di realizzazione della terza linea.

Il finanziamento Unicredit è stipulato a tasso variabile con copertura del rischio tasso mediante Interest Rate Swap.

Nessun finanziamento bancario è assistito da garanzie ipotecarie su beni della società o altre garanzie reali diverse da quelle sopra indicate.

- *Debiti verso fornitori:* riguardano le ordinarie partite debitorie connesse all'attività dell'Azienda. Il saldo presenta una diminuzione di Euro 150.522 rispetto all'esercizio precedente.
- *Debiti tributari:* questa voce risulta così composta:

Voci		Esercizio 2021 (euro)
Irpef da versare		182.884
Debito v/ Erario IVA da versare		52.187
IRES anno 2021	546.526	
- Acconti IRES anno 2021	319.970	
- IRES in acconto su interessi c/bancari	16	
- Crediti d'imposta	104	
Debito IRES anno 2021		226.437
IRAP anno 2021	103.768	
- Acconti IRAP anno 2021	62.971	
Debito IRAP anno 2021		40.797
TOTALE DEBITI TRIBUTARI		502.305

I debiti per IRPEF da versare sono afferenti alle ritenute applicate sulle retribuzioni erogate ai dipendenti relativamente al mese di dicembre 2021 e alla 13^a mensilità; sono altresì comprese le ritenute calcolate sui compensi per lavoro assimilato a quello dipendente e autonomo.

- *Debiti verso istituti previdenziali:* ammontano a Euro 534.347 e riguardano ordinarie partite debitorie connesse alla gestione del personale aziendale. Comprendono anche il saldo negativo INAIL risultante a consuntivo dell'anno 2021 rispetto all'acconto precedentemente versato.

- *Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo*: gli stessi risultano così composti:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Deb.v/Regione ecotassa scarica di Thiene	0	8.600
Debiti v/dipendenti	883.343	791.849
Debiti v/soci per dividendi anno 2019	118.678	500.000
Debito v/Comune Schio servitù teleriscaldamento	25.000	25.000
Debiti per cauzioni	22.480	22.480
Residuali entro l'esercizio successivo	57.609	41.426
TOTALE	1.107.110	1.389.355

Le principali voci relative al conto Debiti v/dipendenti riguardano:

- retribuzione del mese di dicembre 2021 per i dipendenti ex - FISE Assoambiente;
- premi di produzione dell'anno 2021;
- rimborsi chilometrici, indennità di missione e varie altre indennità relative a prestazioni rese nell'esercizio 2021;
- ratei ferie e permessi retribuiti degli esercizi precedenti.

Non sussistono *Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo* alla data del 31.12.2021.

RATEI E RISCOINTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce ratei e risconti passivi, calcolati sulla base della competenza temporale, è riportata nella seguente tabella:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Risconti passivi	186.419	72.231
Ratei passivi	990	113
TOTALE	187.409	72.344

Sono stati rilevati risconti passivi per Euro 186.419 corrispondenti alla quota rinviata per competenza a esercizi successivi al 2021 del credito d'imposta riconosciuto ai sensi dell'applicazione delle L. n.160/19 e L. n.178/20 per l'acquisto di beni strumentali generici nuovi. Detto contributo infatti viene annualmente imputato a ricavo in base alla durata del processo di ammortamento dei beni che hanno dato origine all'agevolazione tributaria.

I ratei passivi sono riferiti alla quota a carico del 2021 di oneri del contratto derivato stipulato a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interessi sul mutuo chirografario sottoscritto nel 2021 con Unicredit Spa per l'importo di Euro 2,2 Mln.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI. CHE NON RISULTANO DALLO STATO PATRIMONIALE

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2427 punto 9) del Codice Civile, si riportano di seguito gli importi complessivi degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali che non risultano dallo Stato Patrimoniale:

- le fidejussioni rilasciate da terzi a favore di AVA a fronte di contratti per la fornitura di beni, servizi e opere ammontano complessivamente a Euro 1.531.982;
- le fidejussioni a favore di terzi riguardano principalmente garanzie prestate da terzi nell'interesse di AVA sui finanziamenti e contributi per la realizzazione di opere e altre garanzie correlate alla gestione dell'attività caratteristica e ammontano a Euro 4.971.851.

COMMENTI E DETTAGLI RELATIVI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per il commento alle varie voci si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ammontano complessivamente a Euro 28.514.847 e sono così composti:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Servizio integrato RU - MTR	14.644.932	13.606.551
Raccolta e trasporto rifiuti	813.043	769.659
Recupero e smaltimento	283.453	253.302
Termovalorizzazione	8.130.991	8.008.920
Smaltimento discariche di supporto	735.045	622.995
Gestione discariche	0	37.573
Cessione energia elettrica	657.370	1.152.003
Cessione energia termica	1.061.094	764.894
Servizi e ricavi vari	669	3.647
Valorizzazione raccolta differenziata	2.188.250	1.875.363
TOTALE	28.514.847	27.094.907

A seguito dell'introduzione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), i ricavi aziendali sono stati riclassificati, allo scopo di dare specifica evidenza dei ricavi per servizi rientranti nel perimetro regolato svolti a favore dei Comuni soci: tali ricavi trovano corrispondenza nel Piano Economico Finanziario (PEF) di ciascun esercizio. In relazione alle altre attività escluse dal perimetro della regolazione, effettuate sia a favore dei Comuni soci che di clienti pubblici e privati, i ricavi sono ripartiti per area di business.

Con riferimento ai ricavi verso Comuni soci derivanti dall'applicazione del PEF, si precisa che gli stessi includono:

- la componente tariffaria di competenza dell'esercizio 2021;
- la componente tariffaria di conguaglio degli esercizi 2018 e 2019, limitatamente alla quota inclusa nel PEF 2021.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nel 2021 sono stati rilevati oneri per Euro 68.976 (relativi al costo del personale dipendente) imputati ad incremento di immobilizzazioni per lavori interni, su opere ed interventi di ricomposizione della discarica di Asiago – Melagon, sostituzione della griglia forno Linea 3 dell'impianto di termoutilizzo e ampliamento della rete di teleriscaldamento.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano complessivamente a Euro 1.711.994. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 1.240.605.

Tali ricavi sono così composti:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Rimborsi diversi	70.941	46.506
Rimborsi assicurativi	22.771	534
Abbuoni attivi	139	17
Plusvalenze patrimoniali	113.068	4.499
Ricavi per credito d'imposta su accise carburante	111.074	102.505
Contributi c/inv.ti L.n.160/19	31.313	8.204
Utilizzo fondo 4° stralcio discarica di Asiago	943.207	120.848
Penali a favore di Ava srl	69.605	0
Utilizzo per storno fondo rischi legali	171.443	18.000
Proventi vari	0	4.304
Insussistenze del passivo ordinarie	94.825	14.195
Sopravvenienze attive ordinarie	58.420	151.777
IRAP anni precedenti	25.188	0
TOTALE	1.711.994	471.389

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a Euro 53.443 e sono riferiti:

- Euro 3.460: contributi dal Consorzio Nazionale Imballaggi a fronte del finanziamento costi 2020 ai sensi delle Linee Guida ANCI CONAI per la comunicazione locale – edizione 2020;
- Euro 38.403: rilevazione del credito di imposta Covid;
- Euro 11.580: contributi per progetti di comunicazione locale ai sensi dell'Accordo Quadro Anci Conai – Bandi anni 2020/2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Sono strettamente correlati all'andamento del valore della produzione e ammontano complessivamente a Euro 28.702.115. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento pari a Euro 2.003.915.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MATERIALI DI CONSUMO E DI MERCI

Ammontano complessivamente a Euro 2.200.476. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento pari a Euro 77.900.

La composizione di tali costi si rileva dallo schema che segue:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Carburanti e lubrificanti	1.092.762	969.677
Chemicals	614.947	621.978
Pneumatici	108.182	97.691
Varie	384.585	433.230
TOTALE	2.200.476	2.122.576

COSTI PER SERVIZI

Ammontano complessivamente a Euro 9.149.535. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento pari a Euro 270.307. La composizione di tali costi si rileva dallo schema che segue:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Smaltimento rifiuti / raccolta trasporti e recuperi	4.939.287	5.165.169
Lavorazioni di terzi	192.201	288.760
Manutenzione, gestione e riparazione mezzi e impianti AVA srl	1.470.585	1.761.133
Assicurazioni e polizze fidejussorie	382.107	347.057
Consulenze	329.165	328.146
Energia elettrica	206.508	101.361
Custodia C.C.R.	544.151	471.358
Servizi vari	1.085.531	956.858
TOTALE	9.149.535	9.419.842

La voce "Smaltimento rifiuti / Raccolta, trasporti e recuperi" è così composta:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Scorie	859.741	969.259
Ceneri	754.490	722.287
Fanghi	25.381	71.876
Percolato	137.587	192.478
Selezione, recupero e smaltimento rifiuti	2.966.245	2.822.754
Altri	195.843	386.515
TOTALE	4.939.287	5.165.169

La voce "Servizi vari" è così composta:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Costi per cessione energia elettrica	12.936	27.774
Analisi periodiche	125.753	118.246
Canone depurazione acque	53.999	58.045
Servizi di pulizia	113.579	90.474
Servizi per la sicurezza	96.591	73.782
Acqua	140.302	126.752
Gas metano	92.435	11.272
Spese telefoniche e cellulari	46.474	52.829
Spese postali	6.082	8.390
Spese di comunicazione	35.045	31.973
Spese per aggiornamento e formazione del personale	39.853	42.314
Buoni pasto	68.033	51.412
Corrispettivo agenzie di lavoro interinale	6.355	7.087
Compensi amministratori	29.276	23.342
Compensi Collegio Sindacale	32.968	32.968
Compensi Organismo di Vigilanza	11.568	11.268
Altri	174.282	188.930
TOTALE	1.085.531	956.858

Le spese di comunicazione sono state interamente spese nell'esercizio.

Non sono stati sostenuti costi di ricerca.

La voce comprende i compensi ad Amministratori, Sindaci ed Organismo di Vigilanza come dettagliato in tabella. Non sono stati concessi agli Amministratori o ai Sindaci anticipazioni o crediti, né sono state prestate garanzie a loro favore.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Ammontano complessivamente a Euro 179.453. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento di Euro 55.457.

Tali costi si riferiscono ai noli di mezzi e attrezzature per il settore raccolta, per le discariche di Asiago e di Thiene e per l'impianto di termoutilizzo; comprende altresì il costo di noleggio di apparecchi telefonici, la quota di affitto del terreno in concessione dal Comune di Schio, il canone di concessione discarica di Asiago dovuto al comune sede dell'impianto e il nolo

degli apparati per la rilevazione puntuale dei conferimenti. Nell'anno 2021 sono stati inoltre sostenuti costi non ricorrenti per il noleggio del trasformatore di Linea 3, nelle more della fornitura di un nuovo apparato a causa di guasto.

COSTI PER IL PERSONALE

Ammontano complessivamente a Euro 9.627.400 così suddivisi:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Salari e stipendi	6.621.879	6.243.250
Oneri sociali	2.231.800	2.088.428
Trattamento fine rapporto	451.683	426.165
Altri costi	322.038	317.544
TOTALE	9.627.400	9.075.387

Comprendono l'intera spesa per il personale dipendente (compresi i lavoratori interinali), il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e quelli legati ai contratti collettivi, la contrattazione di secondo livello, nonché i relativi contributi previdenziali e assistenziali.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale voce risulta essere così composta:

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Software	50.633	44.371
Spese impianto e ampliamento	1.240	0
Avviamento	0	0
Diritti di superficie	2.171	2.263
Migliorie beni di terzi	14.126	17.879
Servitù	4.851	4.851
TOTALE	73.021	69.364

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Immobili industriali	330.118	326.903
Costruzioni leggere – Vasche vano RUP	9.388	10.581
Impianti generici e specifici	4.146.516	3.388.048
Macchinari	35.256	47.291
Attrezzature	23.815	24.449
Mezzi di trasporto	931.699	708.443
Mobili e arredi	5.769	12.336
PC e macchine d'ufficio	34.983	30.293
Sistema telefonico - telefoni cellulari - strumenti mobili vari	25.302	21.783
Container-campane-contenitori per rifiuti	400.759	405.373
TOTALE	5.943.605	4.975.500

Per i beni acquistati nel corso del 2021 le aliquote d'ammortamento sono state ridotte del 50%, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Si evidenzia che sulle migliorie capitalizzate 2021 a beni acquistati in esercizi antecedenti si applica invece l'aliquota ordinaria.

Per il refrattario linea 1, linea 2 e linea 3, i surriscaldatori linea 2 e linea 3, le maniche linea 1, linea 2 e linea 3 e l'impianto DCS e SME Linea 1, viene applicato un ammortamento del 20% annuo ritenuto conforme alla residua possibilità di utilizzazione del cespite.

La medesima aliquota è stata applicata per l'ammortamento dei contenitori per rifiuti e delle campane Easy, New Cube e tradizionali.

ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso dell'anno 2021 non sono state rilevate svalutazioni delle immobilizzazioni.

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Svalutazione immobilizzazioni	0	441.088
TOTALE	0	441.088

SVALUTAZIONE CREDITI

L'accantonamento ai fondi svalutazione crediti risulta pari complessivamente a Euro 291.415 essendo gli stessi legati al presumibile valore di realizzazione dei crediti commerciali esposti a bilancio.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Si rimanda a quanto esposto nella specifica voce dello Stato Patrimoniale.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Ammontano complessivamente a Euro 1.081.372; si rimanda a quanto esposto nella specifica voce dello Stato Patrimoniale "Altri fondi".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano complessivamente a Euro 156.966. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 13.142.

La composizione di tale voce è evidenziata nel seguente prospetto:

Voci	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Minusvalenze patrimoniali	7.748	0
Tasse di circolazione, revis.,conc.	29.888	30.233
Imposte, tasse e diritti	44.510	33.502
Spese bolli, vidimazioni e diritti	28.626	21.087
Sanzioni pecuniarie	516	113
Abbon.ti e spese per pubblicazioni	20.672	24.722
Insussistenze ordinarie dell'attivo	5.105	0
Sopravvenienze del passivo	19.001	32.894
Residuali	900	1.273
TOTALE	156.966	143.824

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo negativo ammonta complessivamente a Euro 252.935. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 101.462.

La composizione di tale voce è evidenziata nei seguenti prospetti:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Proventi diversi dai precedenti	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Interessi attivi di c/c	60	103
Interessi attivi moratori	0	32.892
TOTALE	60	32.995

ONERI FINANZIARI

Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	Esercizio 2021 (euro)	Esercizio 2020 (euro)
Interessi passivi su mutui e oneri swap	206.280	339.069
Costi istruttoria mutui	16.360	14.575
Interessi passivi di c/c - commissioni apertura linee di credito	17.918	17.918
Oneri per polizze fideiussorie mutui e contributi	11.737	15.810
Altri interessi passivi	700	20
TOTALE	252.995	387.392

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il reddito ante imposte risulta pari a Euro 1.394.220.

Per l'anno 2021 l'importo di reddito fiscalmente imponibile IRES risulta pari a Euro 2.277.193, mentre la base imponibile IRAP è pari a Euro 2.470.659.

Le imposte correnti sul reddito 2021 sono calcolate in base alle norme vigenti concernenti la determinazione dei redditi imponibili dell'esercizio e ammontano a Euro 650.294 (IRES pari a Euro 546.526 e IRAP pari a Euro 103.768).

Nel corso del 2011 con il Decreto Legge n. 201/2011 (Manovra Monti) il governo aveva emanato nuove misure "anticrisi". Tra i provvedimenti contenuti nel decreto si annoverava il premio per la capitalizzazione delle imprese denominato ACE (Aiuto alla crescita economica) che prevedeva un meccanismo di deduzione dal reddito complessivo di un importo derivante dall'incremento del patrimonio delle imprese. Introduceva pertanto la deducibilità dall'imponibile IRES di parte dell'incremento di capitale proprio dell'impresa (calcolato rispetto al patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio in corso al 31.12.2010) moltiplicato per un coefficiente fissato annualmente dal governo.

Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2019 tale agevolazione era stata soppressa, ma è stata però reintrodotta con decorrenza dall'esercizio 2019 dal comma 287 dell'articolo unico della L. 160/19 (Legge di Bilancio 2020) determinando il coefficiente, anche per l'anno 2021, nell'aliquota dell'1,30%.

L'incremento del patrimonio netto di AVA alla data del 31.12.2021 rispetto al 31.12.2010 è pari a Euro 4.353.450 che comporta una deduzione dall'imponibile IRES di Euro 56.595 e un conseguente risparmio d'imposta per Euro 13.583.

Lo stesso Decreto Legge n. 201/2011 (Manovra Monti) ha stabilito che a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012 è ammesso in deduzione dall'imposta IRES un importo pari all'IRAP determinata ai sensi del Decreto Legislativo n. 446/1997 e relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi del medesimo Decreto Legislativo. Il costo del personale dell'anno 2021 imputato a conto economico è pari complessivamente a Euro 9.627.400 di cui Euro 82.153 in deducibili relativi a dipendenti con contratto a tempo determinato; il costo deducibile ammonta a Euro 9.545.247 mentre il valore della produzione netta è di Euro 2.470.659. La quota di IRAP deducibile dalla base imponibile IRES è pari a Euro 728, con conseguente risparmio d'imposta di Euro 175.

In riferimento a quanto già precedentemente specificato ed in osservanza del Principio Contabile CNDC e CNR n. 25 sono state contabilizzate le imposte differite di competenza dell'esercizio. Nel calcolo delle stesse sono state considerate le sole differenze temporanee tra il risultato civile ante imposte e il risultato fiscalmente imponibile tralasciando, nel rispetto della ratio del principio menzionato, le differenze permanenti.

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2427 punto 14 C.C. si evidenzia quanto segue:

Differenze temporanee assoggettate:

- 1) Ammortamento refrattario linea 3 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:

- Euro + 10.616 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 2) Ammortamento refrattario linea 2 – in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 7.513 (imposte anticipate – differite attive IRES);
 - 3) Ammortamento refrattario linea 1 – in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 7.314(imposte anticipate – differite attive IRES);
 - 4) Ammortamento maniche linea 1 - in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 262 (imposte anticipate – differite attive IRES);
 - 5) Ammortamento maniche linea 2 - in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 114 (imposte anticipate – differite attive IRES);
 - 6) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento maniche linea 3 (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro – 4.456 (imposte anticipate – differite attive IRES);
 - 7) Ammortamento impianto DCS e SME linea 1 - in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 883 (imposte anticipate – differite attive IRES);
 - 8) Ammortamento nuovo surriscaldatore Linea 3 - in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 17.829 (imposte anticipate – differite attive IRES);
 - 9) Ammortamento nuovo surriscaldatore Linea 1 - in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 23.753 (imposte anticipate – differite attive IRES);
 - 10) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento avviamento acquisizione ex – Cias (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro - 22.377 (storno imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro - 3.916 (storno imposte anticipate – differite attive IRAP);
 - 11) Ammortamento fabbricati e relative capitalizzazioni in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 7.274 (imposte anticipate – differite attive IRES);
 - 12) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento campane tradizionali carta, vetro e multimateriale (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro – 2.852 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
 - 13) Storno crediti per imposte differite per reverse ammortamento campane Easy in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro – 12.392 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
 - 14) Ammortamento campane New Cube in eccesso rispetto all’ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 199 (imposte anticipate – differite attive – IRES);

- 15) Storno crediti per imposte differite per reverse ammortamento contenitori in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro - 527 (storno imposte anticipate - differite attive - IRES);
- 16) Ammortamento parco mezzi ex-Cias e relative capitalizzazioni in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 130 (imposte anticipate - differite attive IRES);
- 17) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito vendita di mezzi:
Euro - 2.528 (storno credito IRES);
- 18) Rilevazione credito per imposte differite attive per accantonamenti al FSC a rilevanza civile:
Euro + 61.927 (imposte anticipate - differite attive IRES);
- 19) Storno credito per imposte differite attive per storno Fondo rischi legali e contenziosi:
Euro - 41.146 (utilizzo fondo imposte differite IRES)
Euro - 7.201 (utilizzo fondo imposte differite IRAP);
- 20) Rilevazione credito per imposte differite attive per accantonamento al Fondo rischi legali e contenziosi:
Euro + 195.438 (utilizzo fondo imposte differite IRES)
Euro + 34.201 (utilizzo fondo imposte differite IRAP);
- 21) Utilizzo del fondo imposte differite IRES per disallineamento competenza civile e fiscale del contributo in conto capitale dovuto dai Comuni per le campagne Easy
Euro + 9.886 (utilizzo fondo imposte differite IRES).

Il saldo delle imposte differite/anticipate ammonta a Euro 279.944.

Imposte differite attive e passive addebitate a conto economico

Le aliquote applicate nel calcolo delle imposte differite corrispondono a quelle vigenti per le società che prestano i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti per conto dei Comuni (IRES 24% - IRAP 4,20%).

Si specifica che l'addebito/accredito delle imposte differite attive/passive risulta contabilizzato a conto economico e non vi è alcun riflesso diretto nelle poste di patrimonio netto.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Ai sensi del comma 1 n. 22 - ter) dell'art. 2427 del C.C., si informa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivino rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

La società eroga servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti anche nei confronti di clienti soci della società medesima a condizioni giuridiche ed economiche di mercato.

COMPENSI SPETTANTI GLI AMMINISTRATORI

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. n.16, si informa che l'importo totale dei compensi, contributi INPS e rimborsi iscritti a bilancio a favore degli Amministratori, ammonta, per il periodo di competenza 2021, a Euro 30.655 comprensivi di oneri sociali.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE

Ai sensi del comma 1 n. 16 - bis) dell'art. 2427 del C.C., si informa che l'importo totale dei corrispettivi iscritti a bilancio a favore del Collegio Sindacale a cui, ai sensi dell'art. 22 dello statuto della società compete anche l'esercizio del controllo contabile, ammonta, per il periodo di competenza 2021, a Euro 32.968.

I compensi in parola sono stabiliti dall'Assemblea dei Soci in misura fissa ed invariabile e remunerano in forma onnicomprensiva le attività di controllo previste dal codice civile e la revisione legale dei conti.

TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE EX ART.1 COMMA 125 – LEGGE 124/2017

L'art. 1, commi 125 e ss, della legge 124/2017 (c.d. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza") ha introdotto nell'ordinamento obblighi di trasparenza relativi alle erogazioni pubbliche.

La legge in parola impone la pubblicazione di informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo superiore a Euro 10.000.

L'interpretazione della norma, suffragata dai chiarimenti forniti dall'ANAC, fa ritenere che siano escluse dagli obblighi di trasparenza le erogazioni che costituiscono un corrispettivo nell'ambito di un rapporto contrattuale volto ad ottenere prestazioni direttamente collegate allo svolgimento dell'attività del soggetto beneficiario, quali ad esempio, le somme erogate per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché per le sponsorizzazioni.

Si evidenzia che, nel corso del 2021, AVA non ha ricevuto erogazioni diverse da quelle che costituiscono un corrispettivo nell'ambito di un rapporto contrattuale direttamente collegato allo svolgimento dell'attività caratteristica della società.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In merito alla definizione dei PEF 2020 e 2021 per i Comuni affidatari del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, in data 14/03/2022 è stato raggiunto un accordo tra Società e Comune di Schio. Il Comune di Schio si è impegnato a corrispondere ad AVA, in otto anni dal 2022, la differenza tra PEF approvato dal Comune per gli anni 2020 e 2021 e PEF trasmessi da AVA in applicazione delle deliberazioni di Assemblea. Si rinvia al par. 2.2 della Relazione sulla gestione in merito agli effetti dell'accordo sul bilancio di esercizio 2021.

E' in corso il procedimento per la determinazione della tariffa "definitiva" di smaltimento di rifiuti presso l'impianto di termovalorizzazione di Schio per l'anno 2020. In data 27/01/2022 si è tenuta la seduta della Commissione Tecnica Regionale Ambiente per l'esame della documentazione trasmessa dal gestore a consuntivo dell'esercizio 2020.

Con riferimento alla tariffa dell'esercizio 2021, AVA non ha presentato alla Regione Veneto alcuna proposta di adeguamento ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale del Veneto n. 3/2000, intendendo in tal modo confermare, anche per l'anno 2021, la tariffa determinata dalla Regione per l'anno 2020.

Nelle more delle decisioni della Regione, AVA ha applicato, per il conferimento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali di origine urbana, le tariffe definite in base ad accordi con ciascun cliente.

Nel corso del 2022 si sono verificate progressive tensioni nei prezzi di approvvigionamento e nella disponibilità delle forniture. Tali tensioni sono attribuibili a un contesto generale di inflazione determinato dall'eccesso di domanda rispetto all'offerta, oltre che, da ultimo, al conflitto scoppiato in Ucraina.

AVA ha elaborato il budget 2022, nonché i PEF 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e per l'impianto di termovalorizzazione senza considerare le ricadute derivanti dai fattori straordinari sopra evidenziati. Qualora l'andamento dei costi non permettesse il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione regolata, la Società presenterà agli Enti Territorialmente Competenti (E.T.C.) i correttivi per assicurare il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario, da attuarsi in occasione dell'aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari o mediante revisione infra-periodo delle predisposizioni tariffarie come disciplinate dalla deliberazione ARERA n. 263/2021.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2021

Il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle prospettive del risultato economico e di generazione di cash flow, propone di destinare l'utile di esercizio 2021 pari a Euro 1.023.870, come segue:

- Euro 511.935 alla riserva Fondo Rinnovo Impianti e Sviluppo Investimenti;
- Euro 511.935 a alla distribuzione di dividendi ai Soci.

ALLEGATI

I prospetti allegati contengono le informazioni cui si fa riferimento nella presente nota integrativa di cui formano parte integrante:

- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali (tavola 1);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali (tavola 2);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (tavola 3);
- prospetti sull'origine, sulla disponibilità, sulla distribuibilità e sull'utilizzo del patrimonio netto (tavole 4a e 4b).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Schio, lì 27 aprile 2022

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Giovanni Cattelan**

TABELLE ALLEGATE ALLA NOTA INTEGRATIVA

06

Tavola 1 - Immobilizzazioni immateriali 2021

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.			Valore netto inizio	Var.ni nell'esercizio				Valore netto fine esercizio	Tot riv.ni a fine eserc.			
	costo acq	rivalni	f.do amm.to		acq.ni	var.ni	alien.ni	riv.ni			rettifica	amm.ti	sval.ni
Software	610.318	0	568.267	42.051	29.484	0	0	0	0	50.633	0	20.902	0
Diritti di superficie	204.346	0	29.127	175.219	0	0	0	0	0	2.171	0	173.048	0
Spese impianto	593.297	0	593.297	0	6.200	0	0	0	0	1.240	0	4.960	0
Costi pluriennale VIA	128.496	0	128.496	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi pluriennale acquisto ramo CIAS	158.342	0	158.342	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Migliorie beni di terzi Disc.Thiene	27.656	0	27.656	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Migl. beni di terzi 2012 Disc.Thiene	8.925	0	8.925	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Migl. beni di terzi 2019 Disc.Thiene	16.370	0	8.184	8.185	0	0	0	0	0	4.092	0	4.093	0
Migl. beni di terzi 2019 terreno Thiene	11.600	0	7.734	3.866	0	0	0	0	0	3.866	0	0	0
Migl. beni di terzi 2020 Discarica di	18.500	0	6.167	12.333	0	0	0	0	0	6.168	0	6.165	0
Servitu' Comune di Schio	70.147	0	20.137	50.010	0	0	0	0	0	4.851	0	45.159	0
Avviamento Greta	1.678.157	0	1.678.157	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Migl.cap.Terreno C. di Schio	22.585	0	22.584	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri pluriennali Start Up Tares	39.930	0	39.930	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	10.000	0	0	0	0	0	0	10.000	0
TOTALI	3.588.669	0	3.297.003	291.663	45.684	0	0	0	0	73.021	0	264.326	0

Tavola 2 - Immobilizzazioni materiali 2021

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.			Valore netto inizio	Var.ni nell'esercizio				Valore netto fine esercizio				
	costo acq	rivalni	f.do amm.		acq.ni	var.ni	contr.	alien.ni		rettifica	amm.ti	sval.ni	
Terreni	1.695.093	0	0	1.695.093	0	0	0	0	0	0	0	1.695.093	0
Fabbricati	12.685.695	0	6.389.877	6.295.818	84.999	22.155	0	0	0	330.118	0	6.072.854	0
Costruzioni leggere	142.785	0	121.762	21.023	10.705	0	0	0	0	9.388	0	22.340	0
Impianti generici e specifici	58.633.056	0	45.908.028	12.725.028	1.821.838	1.016.237	0	8.150	0	4.146.516	0	11.408.436	0
Macchinari	1.290.253	0	1.114.766	175.487	22.948	0	0	0	0	35.256	0	163.179	0
Attrezzature	1.752.140	0	1.705.572	46.569	21.140	0	0	0	0	23.815	0	43.894	0
Mezzi di trasporto	9.454.636	0	6.590.999	2.863.638	1.089.323	256.694	0	10.000	0	931.700	0	3.267.955	0
Mobili e arredi	440.227	0	412.865	27.362	0	0	0	0	0	5.769	0	21.593	0
Strumenti mobili vari	193.927	0	129.452	64.475	20.110	0	0	0	0	21.621	0	62.964	0
Sistema telefonico	79.569	0	67.504	12.065	0	0	0	0	0	3.681	0	8.384	0
PC e macchine d'ufficio	470.595	0	361.286	109.309	29.768	0	0	74	0	34.983	0	104.021	0
Altri immob. materiali	4.919.247	0	3.958.741	960.507	291.007	0	0	18.167	0	400.759	0	832.588	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.454.801	0	0	1.464.801	2.314.536	-1.295.086	0	0	19.330	0	0	2.464.922	0
TOTALI	88.136.360	0	61.785.352	26.461.175	5.706.374	0	0	36.391	19.330	5.943.605	0	26.168.224	0

Tavola 3 - Immobilizzazioni finanziarie 2021 (valori in migliaia di euro)

Voci Stato Patrimoniale	costo originario	consistenza esercizio prec.		Valore al 31.12.20	Variazioni		Valore al 31.12.21
		acquisizioni	alienazioni e stralci		rivalutaz.ni	rettifiche di valore	
Partecipazioni imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni altre imprese	21	0	0	21	0	0	21
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	21	0	0	21	0	0	21

Tavola 4a - Movimentazione delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Vers.in conto capitale Villaverla	Vers.in conto capitale M. di Malo	Riserva sovrappiù quote Unione Montana	Riserva rinnovo impianti	Riserva avanzo di fusione	Riserva operazioni copertura flussi finanziari	Riserva cop.futuro spese dismissioni impianti	Riserva cop.oneri futuri da contenziosi	Risultato esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 31/12/2018	3.526	705	275	31	1.346	10.778	1.202	-112			1.216	18.967
Destinazione del risultato d'esercizio: 2018												
- attribuzione dividendi												
- altre destinazioni						608					608	
Altre variazioni:												
- distribuzione Fondo di riserva												
- distribuzione Fondo di riserva												
Riserva da avanzo di fusione												
Variazione fair value cop.flussi fin.ri								45			1.216	
Risultato dell'esercizio corrente											1.431	
Alla chiusura dell'esercizio 31/12/2019	3.526	705	275	31	1.346	11.386	1.202	-67			1.431	19.835
Destinazione del risultato d'esercizio: 2019												
- attribuzione dividendi												
- altre destinazioni									50	380	1.000	
Altre variazioni:												
- distribuzione Fondo di riserva												
- distribuzione Fondo di riserva												
Riserva da avanzo di fusione												
Variazione fair value cop.flussi fin.ri								45				
Risultato dell'esercizio corrente											336	
Alla chiusura dell'esercizio 31/12/2020	3.526	705	275	31	1.346	11.386	1.202	-22	50	380	336	19.215
Destinazione del risultato d'esercizio: 2020												
- attribuzione dividendi												
- altre destinazioni												
Altre variazioni:												
- distribuzione Fondo di riserva												
- distribuzione Fondo di riserva												
Riserva da avanzo di fusione												
Variazione fair value cop.flussi fin.ri								20			954	
Risultato dell'esercizio corrente											1.024	
Alla chiusura dell'esercizio 31/12/2021	3.526	705	275	31	1.346	11.722	1.202	-2	50	380	1.024	20.259

Tavola 4b - Disponibilità e distribuibilità delle riserve (valori in migliaia di euro)

Natura e descrizione delle voci del Patrimonio Netto	Saldo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazione: copertura perdite	Utilizzazione: altre ragioni
SITUAZIONE AL 31/12/20					
Capitale	3.526		0		
Riserve di capitale:					
Riserve sovrapprezzo quote Unione Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale Monte di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
Riserve di utili:					
Riserva legale	705	Copertura perdite	705		
Riserva rinnovo impianti	11.386	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	11.386		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	1.202		
Riserva per operaz.copertura flussi finanziari	-22				
Riserva copertura oneri futuri contenziosi	380	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	380		
Riserva copertura spese dismissioni impianti	50	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	50		
<i>Risultato d'esercizio</i>	449		0		
Totale	19.328		15.375		
Quota non distribuibile	0		0		
Quota distribuibile			15.375		
SITUAZIONE AL 31/12/21					
Capitale	3.526		0		
Riserve di capitale:					
Riserve sovrapprezzo quote Unione Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale Monte di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
Riserve di utili:					
Riserva legale	705	Copertura perdite	705		
Riserva rinnovo impianti	11.722	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	11.722		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	1.202		
Riserva per operaz.copertura flussi finanziari	-2				
Riserva copertura oneri futuri contenziosi	380	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	380		
Riserva copertura spese dismissioni impianti	50	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	50		
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.024		0		
Totale	20.259		15.711		
Quota non distribuibile	0		5		
Quota distribuibile			15.706		